

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 22 marzo 2021**



Prime Pagine

22/03/2021	Affari & Finanza	5
<hr/>		
22/03/2021	Corriere della Sera	6
<hr/>		
22/03/2021	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
22/03/2021	Il Foglio	8
<hr/>		
22/03/2021	Il Giornale	9
<hr/>		
22/03/2021	Il Giorno	10
<hr/>		
22/03/2021	Il Mattino	11
<hr/>		
22/03/2021	Il Messaggero	12
<hr/>		
22/03/2021	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
22/03/2021	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
22/03/2021	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
22/03/2021	Il Tempo	16
<hr/>		
22/03/2021	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
22/03/2021	La Nazione	18
<hr/>		
22/03/2021	La Repubblica	19
<hr/>		
22/03/2021	La Stampa	20
<hr/>		
22/03/2021	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Trieste

22/03/2021	Il Piccolo Pagina 11	<i>PAOLA BOLIS</i>	22
<hr/>			
22/03/2021	Il Piccolo Pagina 11		24
<hr/>			
22/03/2021	Il Piccolo Pagina 15	<i>MICOL BRUSAFERRO</i>	25
<hr/>			

Venezia

22/03/2021 **La Nuova di Venezia e Mestre** Pagina 20 E.T. 27
Sulla possibile proroga della concessione a Vtp deciderà il ministro

22/03/2021 **La Nuova di Venezia e Mestre** Pagina 22 28
Tre centraline per monitorare la rumorosità in area portuale

Genova, Voltri

22/03/2021 **La Repubblica (ed. Genova)** Pagina 6 29
Una chiatta galleggiante per i posteggi del Centro

22/03/2021 **La Repubblica (ed. Genova)** Pagina 7 30
Perquisizioni e sequestri tra portuali

21/03/2021 **Genova Post** *Katia Bonchi* 31
Proteste contro le navi delle armi e blitz antifascisti: 5 portuali del Calp indagati per associazione per delinquere

22/03/2021 **Informare** 32
Sollecitazione al governo a dare avvio all' operatività della nuova ZLS "Porto e Retroporto di Genova"

La Spezia

22/03/2021 **Il Secolo XIX (ed. La Spezia)** Pagina 22 *SONDRA COGGIO* 33
Il Comune: «Verifica ambientale sul progetto delle ex casermette»

21/03/2021 **Citta della Spezia** 34
Ente bilaterale nazionale porti, nuovi webinar all'orizzonte

Marina di Carrara

22/03/2021 **La Nazione (ed. Grosseto-Livorno)** Pagina 35 35
Bar del porto aperto dopo le 18 solo per i viaggiatori

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

22/03/2021 **Il Messaggero (ed. Civitavecchia)** Pagina 35 36
Pasqua a Malta con Grandiosa: la sfida di Msc alla zona rossa

Napoli

22/03/2021 **Il Mattino (ed. Napoli)** Pagina 30 37
Nel porto colonne di marmo a Baia affiorano nuovi tesori

Cagliari

21/03/2021 **ABR 24 News** 38
Riqualficazione del porto di Cagliari, al lavoro un' azienda di Pescara

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

22/03/2021	Gazzetta del Sud Pagina 15	39
<u>In Aula il dibattito sul waterfront</u>		
22/03/2021	Gazzetta del Sud Pagina 16	41
<u>Gamm e mostra di Vara e Giganti È partita la "missione Palacultura"</u>		

Focus

21/03/2021	Shipping Italy	42
<u>Allarme di Confindustria sui noli container: Situazione sta diventando esplosiva</u>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



MOJITO BIO
SUSTAINABLE PATH.



Il Napoli batte la Roma
La Juve crolla in casa
Il Milan si rialza a Firenze

commenti, pagelle e classifiche
da pagina 36 a pagina 39

BUONE NOTIZIE



Domani gratis
Se è il cittadino
a fare la differenza

di **Giulio Sensi**
nel settimanale **Buone Notizie**

SCARPA
SCARPA.NET



MOJITO BIO
SUSTAINABLE PATH.

Scelta sul maggioritario

IDENTITÀ PD ELEGGE ELETTORALE

di **Paolo Mieli**

In una sola settimana — tanto è trascorso da quando è stato eletto segretario del Pd — Enrico Letta è riuscito a fare cose che sembravano impossibili. Ha ridisegnato l'intero assetto di vertice mettendo le donne in condizioni di parità e — se deputati e senatori lo consentiranno — su indicazione di Letta sarà femminile anche la guida di entrambi i gruppi parlamentari. Ma soprattutto, polemizzando con Matteo Salvini, il nuovo segretario ha schierato il partito in difesa di Mario Draghi e contro la Lega (alla quale per l'occasione si era associato il M5S) rea di aver «tenuto in ostaggio» il Consiglio dei ministri. Con questo passo ha compiuto una doppia operazione politica. In primo luogo ha tirato fuori il Pd da quel malcelato senso di nostalgia per l'era del governo Conte manifestatosi in qualche caso come risentimento per le modalità di nascita del nuovo esecutivo. In più, approfittando delle incertezze dei Cinque Stelle, è riuscito ad assegnare al proprio partito la leadership dell'intera sinistra che — in una logica bipolare — dovrà, un giorno, confrontarsi elettoralmente con la destra. Matteo Salvini ha raccolto il guanto di sfida e ha approfittato dell'occasione per riprendersi il ruolo di leader dello schieramento opposto. Adesso per il Pd si rendono necessari passi altrettanto decisi per mettere meglio a fuoco la propria identità.

continua a pagina 28

L'emergenza Governo pronto a inviare esperti per le iniezioni ad anziani e fragili. Tocca alle Regioni

«Task force per i vaccini»

Prenotazioni, l'azienda lombarda sotto accusa. Migliaia in piazza contro la Dad

Difesa e Protezione civile pronte a intervenire con task force per aiutare le regioni rimaste indietro con i vaccini ad anziani e persone fragili. La procedura, per scattare, aspetta solo la richiesta dei governatori. Intanto in Lombardia un'altra giornata difficile, con l'azienda regionale «Aria» sotto accusa per il caos a Cremona. Migliaia in piazza contro la Dad.

da pagina 2 a pagina 11

L'ETÀ PIÙ PENALIZZATA

Appello per gli adolescenti

di **Gianna Fregonara e Orsola Riva**

Riapriamo le scuole, riaprite le scuole. Questo chiedono genitori e figli, insegnanti, pedagogisti e psicologi scesi in piazza a Milano e a Roma, Trieste, Genova. Le proteste proseguiranno per tutta la settimana.

continua a pagina 9

GIANNELLI

DISCONTINUITÀ



CAMBIO DI PASSO PER GLI OVER 60

NOI E IL PIANO

Salviamo prima i più deboli

di **Ilaria Capua**

«Involoso Innesto» recitava Parini raccontando della prima grande avventura sperimentale per raggiungere l'immunità di gregge. Mi riferisco al vaiolo, l'unica malattia dell'uomo che è stata eradicata.

continua a pagina 8

IL DIBATTITO TRA I DEM

Sfida di Letta: eleggiamo due donne capogruppo

di **Alessandro Trocino**

In neosegretario del Pd Enrico Letta va avanti spedito. E lancia una nuova sfida all'interno del partito. «Quando sono arrivato ho detto che c'è un problema enorme di presenza femminile: tre ministri sono uomini, io sono un uomo. Penso che per forza di cose due capogruppo debbano essere donne». Perché avere ai vertici solo maschi è «orba da Orbán». Una piccola bomba lanciata nello stagno delle correnti. Nella chat degli ex renziani di Base riformista i toni sono aspri: «Questo è uno schiaffo all'autonomia». E ora non si esclude di arrivare alla conta.

alle pagine 12 e 13
Falci, Pica

In Egitto La denuncia: rapita in strada da agenti in borghese



L'attivista Sanaa Seif, 27 anni, imprigionata e condannata a un anno e mezzo, è rinchiusa nel carcere di Al-Qanater, in Egitto

«Sanaa come Zaki»
L'attivista condannata per le parole sui social

di **Viviana Mazza**

Sanaa come Zaki, in cella e dimenticata. Sorella dell'attivista egiziano Alaa Abdel Fattah, è stata rapita al Cairo il 23 giugno dell'anno scorso da agenti in borghese scesi da un bus. È in prigione, in isolamento, per le sue idee. La madre chiede aiuto: «Liberatela». Sanaa, 27 anni, anche lei attivista, è stata condannata a un anno e mezzo per aver attaccato il governo sul virus.

a pagina 15

DATAROOM

Quando l'Italia immunizzata potrà finalmente ricominciare

di **Milena Gabanelli e Simona Ravazza**

Secondo i piani, e se l'approvvigionamento dei vaccini non subirà scossoni, il 25 giugno il tasso di letalità sarà simile a quello di una influenza. Ma se calano le costi va data la priorità ai più fragili. Perché solo quando tutta l'Italia sarà immunizzata si potrà ricominciare.

a pagina 6

BOERI DOPO IL CONTAGIO

«Ora più umanità o resteremo senz'anima»

di **Carlo Verdelli**



Stefano Boeri e il virus, la paura. «Una malattia insidiosa» racconta — che sa trovare i tuoi punti deboli e ti attacca. Ti devasta. Ora serve più umanità».

a pagina 10

IL RAPPORTO DELL'ISTAT

I nati di oggi? Il 60% in meno del baby boom

di **Federico Fubini**

L'Italia è un Paese che fa sempre meno figli. Rispetto al baby boom, con un picco di oltre un milione di bambini in lontano 1964, il calo dei nati è del 60%. Un vero crollo. L'anno scorso, secondo i dati Istat, sono state registrate 400 mila nascite, la metà dei morti.

a pagina 21

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

Che cosa vuoi fare di grande?

«Facciamo una torta con i libri». Quando le hanno chiuso di nuovo la scuola, mia nipote Beatrice, tre anni, ha voluto disporre per terra tutti i libri che possiede, formando un enorme tappeto sul quale ha cominciato a rotolarsi (mia sorella ha fatto appena in tempo a immortalare la scena). Senza storie l'uomo non scopre di che pasta è fatto e non trova quindi la propria storia. L'ho imparato da Dante (voglio celebrare così il giorno a lui dedicato: il 25 marzo), che ha descritto in pochi versi l'essenza del rapporto tra maestro e discepolo. Nel XV canto dell'Inferno (parentesi umanissima nel luogo senza speranza), Brunetto Latini, politico, poeta, filosofo di cui Dante aveva ascoltato lezioni e con cui aveva spesso conversato, riconosce il discepolo



e ne afferra la veste, gridandogli: «Qual meraviglia!». Il rapporto maestro-discepolo comincia da qui: il primo prova stupore di fronte alla novità (unicità) del secondo, e così Brunetto chiama Dante «figliuol mio» e gli chiede di conversare un po', camminando insieme. Maestro e discepolo sono due che esplorano la vita e il primo è chiamato, guardandolo bene, a dire all'altro che cosa vede, perché il secondo da solo non riesce ancora a vederla: «Se tu segui tua stella/ non puoi fallire a glorioso porto/ se ben m'accorsi ne la vita bella». Così Brunetto indica la costellazione dei Gemelli, generosa in doni intellettuali e segno di Dante, o semplicemente il suo destino, perché un maestro sa che ogni uomo ha un porto glorioso.

continua a pagina 23

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?

Dalla ricerca scientifica nasce



LAILA
30mg capsule morbide
a rilascio prolungato
a base di Silexan®

Nuovo farmaco con estratto **Silexan®** per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

LAILA
Più spazio alla vita.

CHEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Evitare il consumo di alcol. N. 30/00020

103922
9 771120 496008





Il sen. **Comincini** al "Fatto": "Lascio Iv e torno al Pd, **Renzi** lo sa da tempo". Quindi da quando poteva sostenere il governo **Conte**. Una storia ancora tutta da scrivere



Lunedì 22 marzo 2021 - Anno 13 - n° 80
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati € 3,00 - € 14 con il libro "Quarta mafia"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ORA TORNANO I "RESPONSABILI" Tanto ormai Conte è caduto Pd, Letta saluta Renzi: "Col M5S per vincere, via Marcucci e Delrio"

◉ SALVINI A PAG. 4



INCHIESTA MEDIAPART Lo "zakat" per autofinanziare l'Isis L'elemosina dell'Islam che aiuta a campare i kamikaze dello jihad

◉ HAMMOU A PAG. 14 - 15



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Fa tutto lui. "Abbiamo fatto più noi in poche settimane che Conte in un anno" (Matteo Salvini, segretario Lega, 14.3). Tipo il condono.

Testa di Chicco. "Lutto a casa del Fatto" (Chicco Testa dopo l'assoluzione dell'Eni al processo sulle tangenti alla Nigeria, Twitter, 17.3). "Congo, l'accordo Eni-pm: patteggiamento da 11 milioni per induzione indebita internazionale" (Corriere della sera, 19.3). Risate a casa del Fatto.

Spezzatino. "Renzi è euforico per l'effetto Draghi sulla politica italiana: Nel 2023 il M5S non ci sarà più" (Foglio, 19.3). Ci pensa bin Salman?

Senti chi parla/1. "Smartworking, contributo baby sitting... chissà perché dobbiamo sempre usare tutte queste parole inglesi: mah!" (Mario Draghi, presidente del Consiglio, 12.3). Li ha usati lei e lo domanda a noi?

Senti chi parla/2. "Draghi irritato per lo stop ad AstraZeneca" (Claudia Fusani, Riformista, 18.3). È incazzato nero con se stesso.

Pronti via. "Italia Viva risponde a Letta: noi ci siamo" (Gennaro Migliore, deputato ex Sel, ex Pd, ora Iv, Riformista, 16.3). Pronti a fare fuoco.

Priorità. "Letta vuole un nuovo centrosinistra: Sentirò anche Renzi e poi i 5Stelle" (Corriere della sera, 15.3). Prima il piacere, poi il dovere.

Largo ai giovani. "A 87 anni entro nel Pd di Letta" (Giuseppe Guzzetti, ex presidente De della Lombardia, ex presidente Fondazione Cariplo, 17.3). È in corsa per la nuova Fgci.

Un apostolo, un santo/1. "Draghi lascia i giornalisti fuori dalla porta. Giusto così" (Renato Farina, Libero, 18.3). Com'è umano, lui.

Un apostolo, un santo/2. "Draghi parla agli italiani perché non va in televisione" (Francesco Merlo, Repubblica, 19.3). Una specie di medium.

Un apostolo, un santo/3. "Draghi mi ha fatto un'impresione eccellente" (Urbano Cairo, editore La7 e Corriere, Rai Radiio, 17.3). In effetti il ragazzo è promettente: si farà.

I giorni del Merlo. "Letta sarebbe un pelato di prudenza con il tignone di governo, che il pensiero che si è fatto strada" (Francesco Merlo, Repubblica, 16.3). Lo portano via.

Minzolingua. "Rischio il processo per le buche della Raggi" (Augusto Minzolini, Giornale, 17.3). No, perché le hai dato della "demente".

Ius Sola. "Ius Soli un primo passo, sui migranti bisogna fare di più. Ora eliminiamo la Bossi-Fini" (Matteo Mauri, deputato Pd, Repubblica, 16.3). Potresti parlarne col nuovo alleato Salvini.

SEQUE A PAGINA 20

UN ANNO DI FLOP TUTTI I DISASTRI DEL SISTEMA FONTANA-BERTOLASO-MORATTI

Vaccini, l'ultima catastrofe Lombardia da commissariare

MITI INFRANTI
Grecia e Merkel: anche Draghi ha il suo lato oscuro
◉ CAIZI A PAG. 12

PARLA SERGIO ROMANO
"Il gaffeur Biden farà con Putin una pace anti-Xi"



◉ CAPORALE A PAG. 5

LETTERE SELVAGGE
La Chiesa e i gay, l'unica salvezza è uno Stato laico
◉ LUCARELLI A PAG. 8

PICCOLE SCOPERTE
Quando Diderot parlava di artisti (e di donne facili)
◉ MOLICA FRANCO A PAG. 18



Flop Da sin., Guido Bertolaso, Letizia Moratti e Attilio Fontana

■ A Cremona, su 600 over 80 attesi, ne arrivano 58. L'assessore scarica l'agenzia (leghista) Aria. I giallorossi: "Giunta a casa". Buffagni (M5S): "Uno schifo, sono tutti amici degli amici"

◉ DE RUBERTIS E SPARACIARI A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

Materie prime, il rialzo che spaventa il mondo



■ Dopo il crollo per la pandemia, adesso il prezzo delle "commodities" è salito senza freni. Un danno per i produttori e i Paesi emergenti. Ue in allarme per la plastica

◉ TORLIZZI E DELLA SALA A PAG. 10 - 11

» **MALI D'ITALIA** Atenei devastati da corruzione e concorsi truccati
L'Università che va a colpi di "clan"

» **Tomaso Montanari**

Come ogni anno nei giorni in cui inizia la primavera, Libera ci invita alla memoria e all'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. Ebbene, Antonino Caponetto non sistanca di ripetere che "la mafia teme la scuola più della giustizia".

Ma se vogliamo che queste parole ci scuotano fin nelle viscere, allora dobbiamo chiederci: di quale scuola ha davvero paura la mafia? Di quale università? Di quale cultura? Danilo Dolci, mite profeta di giustizia, lo spiegava nel 1955. Per vincere la mafia, scriveva, "occorre una scuola che collabori alla realizzazione del mondo nuovo. Efferati o incoscienti si è, se non si dà modo subito a tutti di partecipare alla vita: di lavorare, studiare, curarsi, di partecipare alla pari alla responsabilità, alla vita pubblica."



A PAG. 16

La cattiveria

Dopo 10 anni la Turchia si ritira dalla Convenzione contro la violenza sulle donne. "Scusate, l'abbiamo letta solo adesso"

WWW.SPINOZA.IT

Le firme

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BONETTI, COLOMBO, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, FUCECCHIA, GARAVINI, GENTILI, GRANAGLIA, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVI NUMERO 68

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 22 MARZO 2021 - € 1,80



Urge una campagna di responsabilizzazione anche per i sindacati

Comprensibile la mediazione per pacificare il paese, ma per cambiarlo non ci si può fare impressionare dalle levate di scudi corporative. Sulla scuola, una lezione dalla Francia

L'attenzione che il governo guidato da Mario Draghi ha scelto di rivolgere al tema della scuola non è importante solo per provare a misurare la distanza che esiste tra le promesse del premier e la loro effettiva realizzazione ma è importante anche per provare a testare quanto il governo guidato dall'ex presidente della Bce avrà la forza di cambiare uno squilibrio che esiste in politica nel rapporto tra governi e sindacati. Sulla scuola, come abbiamo scritto, il governo Draghi ha deluso le attese e, tanto per fare un esempio, la scelta di rassegnarsi alla chiusura delle primarie e degli asili nel corso della terza ondata è una scelta che denota un deficit di decisionismo non all'altezza della fama di Draghi (decisionismo inteso come capacità di decidere di fare quello che aveva promesso). Una scelta che, a riguardarla oggi, stona ancora di più se la si confronta con quella fatta negli stessi giorni da un paese come la Francia, che nonostante l'arrivo della terza ondata ha scelto, a differenza dell'Italia, di tenere aperte le scuole (oltre che i fondamentali parrucchieri).

La fronda spiegata a chi non vuole capirla

Si può essere draghisti (e renziani) ma non imbecilli, non ruffiani. Attenti ai meccanismi dell'adduzione di bassa lega e della fessosità belluina

Qui ci vuole la spiega, per i duri di comprensione. Si può essere draghisti o draghisti ortodossi, zelanti, della prima ora, sansepolcristi del draghismo, gente che voleva ripartire da Draghi in tempo non sospetto, e si può augurargli il successo, il Quirinale, ogni altro compimento a lui e a tutti noi un buon esito dalle varie crisi sotto la sua guida illuminata. Si può amare la sua formazione, il curriculum, il tono, il braccio ungherese, l'eloquio tranquillo, la campagna umbra, il silenzio, perfino il volto da gesuita classico. Questo però non significa che alla mattina uno si alza e recita tre Draghi noster qui es in coelis (cit. da Twitter), non significa lodare estasiati il fondale blu Madonna della sua conferenza stampa, non implica la svalutazione di un anno e qualche mese di governo contiano della pandemia, il lavoro di Speranza e degli esperti, non significa ignorare l'ovvio, il ritardo contiano del governo dei migliori, le liti contiane, il mezzo condono contiano, i compromessi necessari a qualunque tipo di governo e di maggioranza, e immaginare una campagna vaccinale che passa dall'inefficienza criminale arcuriana (che balla considerata) all'efficienza beatificante perché un generale degli alpini, esperto di logistica, dà fuoco alle polveri in tv da Fazio.



IL CATTIVO ROMANZO DEL VIRUS

Scrittori che si rifugiano nel vintage, sempre uguali con o senza coronavirus. Opinionisti e corsivisti con la loro futilità. Anticonformisti di bocca buona. Da Moresco a Žižek, da Agamben a Mancuso: una critica letteraria dell'anno della pandemia

di Matteo Marchesini

Solo tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 ho capito bene il significato della parola "bolla". Tutti, ma proprio tutti i miei amici, parenti e contatti social stavano guardando SanPa. L'ho fatto anch'io; ed è stato strano rivedere, un po' sgranati, i telegiornali della mia adolescenza. Anni Novanta. Gli anni in cui si sono formati i quarantenni di oggi, i nerd e gli alternativi vintage che allora mimavano i Settanta. Come sono stragumentemente lontani, i Ninties. E com'è patetico il loro piglio sfrontato, rispetto alla vera temerarietà del Novecento e alla sfrontatezza che è venuta dopo. Sistemò su uno scaffale l'antologia dei cannibali, e la fisso come si fissa un Commodore 64. Anche questa è la battuta di un cannibale, il revenant Daniele

Luttazzi. Già, i revenants. Perché se da un lato i Novanta sono così lontani, dall'altro, culturalmente e letterariamente, sembrano non essere finiti mai. Basta buttare un occhio alle classifiche del terremoto 2020 editoriale: Follett, Allende, Rowling... Le buone cose di pessimo gusto delle librerie Feltrinelli a inizio Seconda Repubblica. Con l'aggiunta di *Cambiare l'acqua ai fiori*, ossia della versione cartacea di un medio, agrodolce film francese dell'epoca. Ma a tutt'altro livello l'attrazione per quel decennio è confermata anche dall'eco che ha avuto il libro straziante - e indirettamente autobiografico

L'ultima fase postmoderna del Novecento è invecchiata in fretta. Ma la letteratura diventa così piccola nell'universo dell'infosfera, che il vintage appare un investimento più sicuro

Nel Ventunesimo secolo, l'ultima fase postmoderna del Novecento è invecchiata in fretta. Eppure fino a pochi mesi fa la sua forma mentis pareva trascinarsi in un crepuscolo estenuato. Oggi gli effetti di vicinanza e lontananza sono diversi: la coda del secolo breve è più remota e più presente a un tempo, si direbbe. E quale significato sinistro ha assunto l'espressione "fine della Storia"? Se passata la bufera le nostre società torneranno a una vita paragonabile a quella di prima, può essere

co, Grisham e l'onda lunga del giallo... Non è davvero il caso di chiedere *ubi sunt*. Dopo il crollo del mercato primaverile, dopo i bonus statali e l'accumulo di titoli arretrati, all'impennata natalizia delle vendite si è scoperto che l'ultimo canone lo ha fissato l'industria culturale fin de siècle. Il Ventunesimo secolo vola così rapido, col suo vento da Angelus Novus sulle spalle, e la letteratura diventa così piccola nell'universo dell'infosfera, che il vintage appare un investimento più sicuro, meno effimero, perfino nel formato ebook che fino a ieri sembrava nato morto come - per concederci un'altra citazione d'epoca - il crepuscolare cdrom.

Oltre le colonne dell'industria editoriale anni Novanta, che ha le sue ultime appendici

Proprio mentre ogni muro di casa diventa una cortina di ferro, la stagione dell'abbattimento dei muri, così speranzosa e velleitaria, rispunta fuori da ogni parte

nei bestseller degli anni Zero, resta appena il microcosmo delle falene letterarie che oggi sbattono contro la luce degli schermi. Senza presentazioni dal vivo, le falene si promuovono affannosamente sui social: ma i like non sono né vendite né letture, e le approvazioni degli inseriti culturali, ridotti a uffici stampa, non valgono più nulla. Nel 2020 si sono visti gli scrittori - cioè coloro che devono incarnare il ruolo dello Scrittore nel mediatico gioco delle parti - cercare un nuovo galateo della comunicazione virtuale.

Matteo Marchesini (1979) è poeta, narratore e saggista. Ha pubblicato il romanzo "Atti mancati" (Voland 2013, entrato nella dozzina dello Strega), le raccolte critiche "Casa di carte" (Il Saggiatore 2019) e "Scienza di niente" (eliot 2020), le poesie di "Cronaca senza storia" (eliot 2016). Collabora con il Foglio, il Sole 24 Ore e Radio Radicale.



il Giornale



LUNEDÌ 22 MARZO 2021

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLI - Numero 12 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. nazionale)

CONTROCORRENTE Cinghiali, caprioli e aquile: gli animali selvatici invadono le città Uva alle pagine 19 e 20-21

DISAGI SULLA VACCINAZIONE

Brutta Aria in Lombardia

Caos nelle prenotazioni, Moratti furiosa con la società regionale. E c'è chi sospetta un boicottaggio interno

Speranza: chiusure a colori anche dopo Pasqua

Alberto Giannoni

■ Ritardi e pasticci nelle comunicazioni per la campagna vaccinale: in Lombardia finisce nel mirino Aria, la società della Regione. L'assessore Moratti è furiosa e c'è chi sospetta uno zampino politico...

con Angeli alle pagine 10-11

VIRUS UMANO E TECNOLOGICO
CHI GIOCA SPORCO
CONTRO I CITTADINI
di Alessandro Sallusti

L virus non infettano soltanto le persone fisiche, a volte si fanno largo anche nelle strutture e nei sistemi di comunicazione. Così capita che la Lombardia vada in tilt proprio nei campi in cui dovrebbe eccellere, quello dell'organizzazione e dell'efficienza.

Ancora mancano vaccini a sufficienza, questo è noto, e sul tema i lombardi pagano più di altri gli errori - vivendo nella regione più popolata e con la più alta densità abitativa - del governo centrale e dell'Europa. Ma questo non può giustificare, e neppure spiegare, i problemi quotidiani che sta incontrando la campagna di vaccinazione, problemi che hanno fatto drizzare i capelli e sbottare pubblicamente sia Guido Bertolaso (commissario) che la neo vicepresidente con delega alla Sanità Letizia Moratti.

Appare paradossale che la Regione oggettivamente più moderna e tecnologica del Paese debba esautorare la sua società di informatica «Aria», nata nel 2019 per fusione di altre tre società pubbliche, e incaricare un ex carrozzone pubblico oggi azienda leader - le Poste - di gestire l'organizzazione della macchina vaccinale per provare a venire fuori dal caos.

Quale sia il virus - tecnologico o umano - che ha infettato la Regione Lombardia, non è ancora dato sapere. Dall'inizio della pandemia - che qui ha avuto il suo cratere - le strutture tecniche sono state molto sotto pressione e quelle politiche al centro di un linciaggio mediatico vergognoso e immorale, oltre che di un'ostilità subdola del precedente governo. Ma qui è successo qualche cosa di più, io non escluderei che la guerra si sia spostata in casa dopo l'innesto in corsa di due corpi estranei ai delicati equilibri del Pirellone, due eccellenze assolute quali sono Guido Bertolaso e Letizia Moratti, che sono andati ad affiancare il presidente Attilio Fontana, suscitando probabilmente invidie e gelosie.

In altre parole, io non penso che la Lombardia non sia in grado di organizzare una deccente campagna di vaccinazione, non è possibile neppure pensarlo. E allora vuole dire che qualcuno nell'ombra sta facendo un gioco sporco, ma qualsiasi sia il motivo che l'ha generato, da qualsiasi parte politica o tecnica arrivi, questo boicottaggio deve finire subito. Certi giochi sulla pelle dei cittadini non sono accettabili. Ovunque, a maggior ragione in Lombardia.

NELLA LISTA RISERVE TOSCANA: È POLEMICA

Scanzi vaccinato last minute Furbetto, ma niente scandalo

Andrea Cuomo

a pagina 12



GIORNALISTA Andrea Scanzi scrive sul «Fatto Quotidiano»

I GUAI DEL PARTITO DEMOCRATICO

Quote rosa e chat ribelli La pace dem è già finita

Domenico Di Sanzo

■ Continuano le tensioni in Pd: tengono banco le polemiche sui capigruppo donne. a pagina 6

CAMBIO DI PASSO SUI SOSTEGNI

Berlusconi: bene Draghi «Forza Italia decisiva»

Fabrizio de Feo

■ Silvio Berlusconi promuove l'azione del governo: «Draghi segue la strada di Forza Italia». a pagina 7

segue a pagina 6

NUOVA PROPOSTA SURREALE

Pd, bugie sul condono e «spioni» per la parità

di Carlo Lottieri e Giuseppe Marino

■ Sul Pd lettiano regna il caos. Dopo la boutade del segretario sullo ius soli, i dem si sono accartocciati sulla battaglia ideologica dello stop al condono delle cartelle, inanellando sfondoni e bugie che dimostrano la posizione ideologica. Ieri l'ultima trovata, con il ministro del Lavoro Orlando che ha proposto la delazione anonima contro chi non rispetta le quote rosa e i diritti delle donne in azienda.

alle pagine 3 e 6

PROPAGANDA ROSSA

Anti razzisti e anti ius soli alla faccia della sinistra

di Marco Gervasoni

Uno spettro si aggira per l'Europa, anzi per il mondo: il giornalismo. Avete letto bene, con la t. Stiamo parlando della consuetudine Onu di istituire la Giornata mondiale di... qualsiasi cosa. Scorrendo la lista, manca solo quella dedicata ai Rettilliani e al Cactus (nano però). Solo ieri si sono «fisteggiati» temi serissimi, come la discriminazione razziale, la sindrome di Down e le foreste, assieme a più generici, come la poesia, mentre c'è da chiedersi a cosa serva una giornata mondiale del profumo. Con l'Onu non manca mai un tocco involontariamente comico; ieri era anche la giornata della «pace Interiore». Bene, questo giornalismo non è che il frutto di un'«epoca dell'immagine del mondo», per dirla con Martin Heidegger, in cui tutto può essere rimpiazzato e manipolato. Venuti meno i grandi valori (...)

segue a pagina 6

OGGI AL CSM

Sistema toghe, quelle domande a Cantone

Luca Fazzo

■ È lecito o non è lecito mettere in discussione l'inchiesta della Procura di Perugia sul caso Palamara, sollevare interrogativi sulle chat raccolte a strascico, sui trojan accessi o spenti secondo logiche imperscrutabili, sulle correnti della magistratura finite nel mirino e quelle grazie dalle indagini? È questo, in fondo, l'interrogativo cui è chiamato a rispondere oggi il Consiglio superiore alla magistratura. Dopo pranzo verrà sentito a Palazzo dei Marescialli Raffaele Cantone, il capo della procura umbra. Ha chiesto lui che il Csm intervenga per difenderlo dagli attacchi della stampa.

a pagina 8

DOPO IL CASO MEGHAN

La Regina assume a corte un «esperto di diversità»

Roberto Fabbri

Un responsabile per la diversità in arrivo a Buckingham Palace. Messa in difficoltà dalle spiacevoli accuse dei duchi di Sussex su un presunto problema di razzismo, la monarchia britannica reagisce.

a pagina 15

A SANT'AGAPITO (ISERNIA) TUTTI LI CERCANO

Un meteorite sul Molise: è caccia ai resti cosmici

Nino Materì

Un meteorite è precipitato la sera del 15 marzo sul comune molisano di Sant'Agapito (Isernia). Gli astrofisici sono ancora alla ricerca delle prove, ma in paese è partita la caccia ai frammenti.

a pagina 16

SERIE A, IL NAPOLI BATTE LA ROMA

Juve ko col Benevento Il Milan torna a vincere Battaglia da Champions

Domenico Latagliata e Franco Ordine servizi da pagina 25 a pagina 28

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONALE), IL SERVIZIO DI SPEDIZIONE IN ABONNAMENTO È GRATUITO



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 22 marzo 2021
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Il dossier a cinque cerchi, si muove anche Bormio

Milano, sfida olimpica
Dal villaggio degli atleti
la metropoli del futuro

Mingoia e Pusterla in Lombardia



Lodi, dalla crisi nuove opportunità

Distanziato e green
Il turismo riparte
sulla Francigena

Arensi in Lombardia

Ritardi e furbetti, il caos dei vaccini

Naufraga il modello lombardo: non partono gli Sms ai pazienti, gli hub restano deserti. Polemica in Toscana: liste aggirate Studio Ispi: andavano immunizzati prima tutti gli anziani, avremmo avuto meno morti. Speranza ottimista: un'estate quasi normale

Servizi
da pag. 3 a pag. 8

Inefficienza e furbizia

In mostra
i nostri
peggiori difetti

Gabriele Canè

Se osserviamo che qualcosa non va, beh, è appunto un'osservazione facile, facile. Incontestabile. Se trasformiamo l'osservazione in domanda, la risposta è altrettanto ovvia: perché mai il sistema sanitario nei suoi meccanismi complessivi e in quello specifico delle vaccinazioni dovrebbe funzionare come un orologio? E perché mai non dovrebbero esserci i soliti furbetti salta file, singoli e collettivi, nell'Italia dei moralisti da talk-show? Perché il nostro modello non dovrebbe mostrare crepe e ritardi se negli anni è stato mutilato nelle risorse e burocratizzato dal clientelismo?

Continua a pagina 2

DIKTAT DI LETTA, I CAPIGRUPPO DEL PD DOVRANNO ESSERE DONNE NO DEI COLONNELLI. DELRIO: «LESA L'AUTONOMIA DEI PARLAMENTARI»



I capigruppo
Graziano Delrio,
60 anni,
e Andrea
Marcucci, 55

CIAO MASCHIO

Colombo a pagina 10

DALLE CITTÀ

Milano

Svolta digitale
Fuori anziani
e analfabeti
informatici

A.Gianni nelle Cronache

Milano

Teatro Lirico:
il cantiere
dei ritardi infiniti

Servizio nelle Cronache

Milano

Duomo e parchi
L'assedio
dei «no Dad»

Servizio nelle Cronache



Solidarietà bipartisan. Ma Lega e Pd litigano

Coppia gay aggredita
Calci e pugni per un bacio

G. Rossi a pagina 11



Tony Dallara: la Monroe profumava di donna

«Io, Marilyn e i Platters
Da Sanremo all'America»

Cutò alle pagine 16 e 17

PROVA
SUSTENIUM
Bioritmo3
Multivitaminico 3
CON VITAMINA C,
VITAMINA D E ZINCO.
L'INTEGRATORE MULTIVITAMINICO
* CON PIÙ DI 70 BENEFICI*
PER IL BENESSERE FISICO E MENTALE.
*INDICAZIONI SULLA SALUTE APPROVATE PER LE VITAMINE
E I MINERALI CONTENUTI NEL PRODOTTO.
A. MESARISE



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCXXX-N° 80 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 20/6, L. 662/98

Fondato nel 1892



Lunedì 22 Marzo 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RISCHIA E PRODDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI" - EURO L20

La giornata dell'acqua

Sud, che colabrodo disperso il 50 per cento delle risorse idriche

Nando Santonastaso a pag. 10



Il principe alchimista

Raimondo di Sangro 250 anni di misteri (e molte fake news)

Pietro Gargano e Giuseppe Montesano a pag. 15



Vaccini lumaca, allarme Draghi

► Poche fiale, la profilassi rallenta. Il premier incalza le Regioni: «C'è chi non utilizza le dosi» In tre mesi immuni 50mila napoletani. Con questo ritmo tra un anno saranno appena 1 su 4

L'analisi

IL TIMORE CHE ALIMENTA LA PAURA

Maurizio Bifulco
Edoardo Boncinelli

Negli ultimi tre o quattro decenni è stato studiato accuratamente il nostro modo di valutare e decidere qualcosa, alla luce di ciò che si sa, che è quasi sempre meno di ciò che ci piacerebbe sapere. Osservare, valutare e decidere è in fondo quello che facciamo in continuazione tutti i giorni. Ma in quale modo lo facciamo?

Continua a pag. 43

Scarsa trasparenza IL FLOP DELLO STATO DIGITALE

Mauro Calise

Come sempre, la colpa è dei social. Lo stop a vuoto su Astrazneca, con le sue disastrose conseguenze nella fiducia di milioni di cittadini in lista d'attesa, sarebbe un altro episodio di infodemia. L'impazzimento di notizie infondate che monta via facebook e twitter, generando psicosi di massa incontrollabili. Troppo facile. Certo, la rete ha le sue logiche, spesso illogiche, di distribuzione massiva e pervasiva di notizie.

Continua a pag. 43

Vaccini, l'andamento lento preoccupa: il premier Draghi incalza le Regioni: «C'è chi non utilizza tutte le dosi». Il commissario: «200mila somministrazioni al giorno, mentre potremmo farne 400mila». Ma i governatori replicano: poche fiale. Napoli indietro: ad oggi i napoletani a cui sono state somministrate le due dosi sono 50mila, poco più del 5% su 940mila abitanti, un numero decisamente basso. Di questo passo tra un anno sarà immunizzato solo un cittadino su 4.

Chiapparino, Gentili, Evangelisti e servizi alle pagg. 2, 3 e in Cronaca

Fontana e Moratti nel mirino

Lombardia, disastro anziani il falso mito dell'efficienza

Claudia Guasco a pag. 3



L'andamento

Campania, primi spiragli dopo 25 giorni meno infetti

Gianni Molinari a pag. 5



Il caso

Stati generali sul Sud perché arte e cultura non vanno escluse

Mezzogiorno trascurato; ancora di più la sua cultura, le sue bellezze, indubitabili fonti di ricchezza. Ecco perché dagli stati generali sul Sud arte e cultura non vanno escluse, lo spiegano Ruggero Cappuccio e Florindo Rubbettino.

Giannini e Santonastaso a pag. 11

Dopo il Milan seconda vittoria in trasferta a Roma con una doppietta di Mertens



Il punto

LA DOPPIETTA DELLA SVOLTA

Francesco De Luca

Se i punti sui campi di Milano e Roma, è la svolta della stagione del Napoli, squadra incostante finché Gattuso non è riuscito a rilanciarla nella corsa verso la zona Champions, adesso nuovamente a un passo. Juve e Atlanta, per ora al terzo e quarto posto, sono a due lunghezze.

A pag. 43

Ringhio Champions

L'invitato Pino Taormina, Marco Ciriello, Anna Trieste, Bruno Majorano, Roberto Ventre da pag. 16 a 19

La proposta Ermini

Valutare la fondatezza delle inchieste è un dovere

Carlo Nordio

Il vicepresidente del Csm, David Ermini, ha qui espresso, nell'intervista di ieri, un concetto apparentemente banale ma in realtà rivoluzionario: che nel valutare la professionalità di un magistrato vi sia anche un controllo sulla qualità e tenuta dei suoi provvedimenti. Per esempio, se tanti processi chiesti da un pm finiscono in assoluzioni qualcosa di quel pm non va. Il concetto è quasi ovvio, perché la capacità di ogni lavoratore, dall'idraulico al cardiocirurgo, si misura sui risultati che ottiene, tenendo però conto della difficoltà dell'intervento.

Continua a pag. 42
Errante a pag. 9

Lo scenario

I maxidebiti e lo spettro dell'inflazione alla Weimar

Amedeo Lepore

In un recente intervento sulla persistenza del Covid-19 e sulle sue implicazioni economiche, Olivier Blanchard e Jean Pisani-Ferry hanno paventato il rischio di una "isteresi" (gli effetti in prospettiva di scosse temporanee). I due economisti notano che una parte del costo delle insolvenze aziendali si trasferirà alle finanze pubbliche e che le misure a tutela delle famiglie e delle imprese, così come il sostegno alla domanda aggregata per preservare il potenziale dell'economia, benché calato, diventeranno un onere di bilancio rilevante.

Continua a pag. 42

La storia della salernitana Benedetta de Luca

«Io, stilista in carrozzina contro tutti i pregiudizi»

Maria Pirro

È una pagina nuova nella storia della moda più sofisticata che Benedetta de Luca vuole scrivere ora creando abiti per le donne che si muovono a fatica o in carrozzina. La salernitana 33enne disabile, praticante avvocato e influencer (107mila follower su Instagram), ha registrato un suo brand, già di successo: «Io, stilista in carrozzina contro tutti i pregiudizi», dice Benedetta.



Un abito disegnato da Benedetta de Luca indossato da una modella in carrozzina

In Cronaca

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURALE!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite **3,90€**





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 143 N° 80 ITALIA
Sped. in A.P. DL353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Lunedì 22 Marzo 2021 • S. Lea

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

L'autobiografia Sharon Stone e il film girato a Roma «Umiliata dal regista per una scena di sesso»
Satta a pag. 12



È morto il padre L'ultima corsa degli Hoyt avevano partecipato a centinaia di maratone con Rick in carrozzella
Pompetti a pag. 11



PRIMO!
ilmessaggero.it/sport

La proposta Ermini L'importanza di capire come nasce un'inchiesta

Carlo Nordio

Il vicepresidente del Csm, David Ermini, ha qui espresso, nell'intervista di ieri, un concetto apparentemente banale ma in realtà rivoluzionario: che nel valutare la professionalità di un magistrato vi sia anche un controllo sulla qualità e tenuta dei suoi provvedimenti. Per esempio, se tanti processi chiesti da un Pubblico ministero finiscono in assoluzioni qualcosa di quel Pm non va. Il concetto è quasi ovvio, perché la capacità di ogni lavoratore, dall'idraulico al cardiologo, si misura sui risultati che ottiene, tenendo però conto della difficoltà dell'intervento.

L'avvocato che fa assolvere i suoi clienti non è necessariamente il più bravo di tutti, se accetta solo difese facili. Al contrario il nostro più leggendario principe dei foro, il professor Carnelutti, ha collezionato un elenco di condanne impressionanti, perché in genere i suoi assistiti, da Graziani a Fenaroli, versavano in genere in condizioni disperate. Lo stesso vale per gli oncologi: gli specialisti della mammella hanno una percentuale di guarigioni enormemente superiore a quelli del pancreas.

Continua a pag. 14

L'intervista

Flick: «Non si indaga sui fatti»

Errante a pag. 9

Vaccini a rilento, stretta Draghi

►La profilassi procede al 50 per cento. Il premier incalza le Regioni: «Dosi non utilizzate»
La replica dei governatori: «Non abbiamo scorte». Lombardia in tilt: anziani dimenticati

ROMA Le vaccinazioni vanno a rilento, arriva la stretta di Draghi. Oggi vertice con Curcio e Figliuolo: «Occorre agire in modo più omogeneo e rapido». Ma non è soltanto la scarsità di dosi a frenare il piano vaccinale. Per il premier la responsabilità è anche delle Regioni che «vanno in ordine sparso». E dunque ora si dovrà agire con regole uguali per tutti. La replica dei governatori: «Non abbiamo scorte». Il caso Lombardia: anziani dimenticati.

Evangelisti, Gentili e Guasco alle pag. 2 e 3

Nuovi casi a -1,6%; stop effetto varianti

L'effetto "zona rossa" dopo un mese: contagi in calo in Umbria e Abruzzo

Mauro Evangelisti

Meno 1,6 per cento. Percentuale piccola, ma dal grande significato. Racconta che nell'ultima settimana i nuovi casi positivi so-



no diminuiti rispetto al periodo compreso tra lunedì 8 e domenica 14 marzo. Nelle settimane precedenti c'era stato un costante incremento, la terza ondata.

A pag. 5

Provocazione del ministro, è polemica

Orlando: «Si a denunce anonime per tutelare il lavoro femminile»

ROMA Nella svolta rosa del Pd c'è anche la proposta del ministro del Lavoro, Andrea Orlando: «Per le pari opportunità si a denunce anonime. A tutela delle lavoratrici



scartate per motivi professionali». Una provocazione che fa discutere, mentre il segretario Letta vuole il capigruppo donne in parlamento.

Pucci a pag. 8

Vittoria sofferta a Udine (1-0). Crollo Roma con il Napoli (0-2)



Lazio, rilancio sulla Champions

Marusi, a destra, esulta dopo il gol che vale il successo della Lazio (foto ANSA) Nello Sport

Via ai buoni spesa ma più controlli sui finti indigenti

►Sarà necessario dimostrare di essere in condizioni di povertà. No a doppie richieste

ROMA Arrivano i buoni spesa anti-furibetti. È questa la novità degli aiuti edizione 2021 alle famiglie bisognose per gli acquisti di beni alimentari e di prima necessità. Sono i singoli Comuni, in autonomia, a stabilire i nuovi paletti per limitare i dati falsi per gonfiare i nuclei familiari. E via libera anche per i bonus destinati a professionisti, precari e disabili.

Amoruso e Cifoni a pag. 6

Decreto Imprese

Settori in crisi fondi extra per 30 miliardi

ROMA Un nuovo scostamento di Bilancio che potrebbe arrivare fino a 30 miliardi per rafforzare gli aiuti alle imprese.

Di Branco a pag. 7

«Lesioni aggravate»

Schiaffi e calci per il bacio gay il caso in procura

ROMA «Nei suoi occhi ho visto l'odio». Lo sguardo dell'uomo che l'ha aggredito rimane impresso nel ricordo di Jean Pierre Moreno, 24enne nicaraguense. L'attivista LGBT si era appena scambiato un bacio con il suo compagno alla stazione Valle Aurelia, a Roma. Poi l'aggressione. Si indaga per lesioni aggravate.

Marani e Scarpa a pag. 12

PREOCCUPAZIONI COSTANTI?



CRITIVO UMORE?



SONNO DISTURBATO?

Dalla ricerca scientifica nasce



Nuovo farmaco con estratto Silexan® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

LAILA

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Accetta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/95/000.

SEGNO DEL CANCRO DAVANTI A TUTTI

Buongiorno, Cancro! Dal vostro primo quarto alla Luna piena in Bilancia domenica, la settimana è particolarmente interessante per il vostro lavoro, risveglia l'ambizione un po' assopita negli ultimi tempi. Ancora complicato invece qualche amore. Venere da ieri si mostra critica nei vostri confronti, non giocate con gli altri. Qualche uomo insegue affannosamente una donna che lascerà domani. Auguri. L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50

il Resto del Carlino

del lunedì

LUNEDÌ 22 marzo 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Il cantante è ricoverato per ustioni a Cesena

Morandi dall'ospedale saluta con un video: «Sono stato fortunato»

Gamberini a pagina 13



Avvocati, intervista a D'Errico

«Giustizia in tilt Ecco perché scioperiamo»

Bianchi a pagina 13

ristora
INSTANT DRINKS

Ritardi e furbetti, il caos dei vaccini

Naufraga il modello lombardo: non partono gli Sms ai pazienti, gli hub restano deserti. Polemica in Toscana: liste aggirate Studio Ispi: andavano immunizzati prima tutti gli anziani, avremmo avuto meno morti. Speranza ottimista: un'estate quasi normale

Servizi da pag. 3 a pag. 8

Inefficienza e furbizia

In mostra i nostri peggiori difetti

Gabriele Canè

Se osserviamo che qualcosa non va, beh, è appunto un'osservazione facile, facile. Incontestabile. Se trasformiamo l'osservazione in domanda, la risposta è altrettanto ovvia: perché mai il sistema sanitario nei suoi meccanismi complessivi e in quello specifico delle vaccinazioni dovrebbe funzionare come un orologio? E perché mai non dovrebbero esserci i soliti furbetti salta file, singoli e collettivi, nell'Italia dei moralisti da talk-show? Perché il nostro modello non dovrebbe mostrare crepe e ritardi se negli anni è stato mutilato nelle risorse e burocratizzato dal clientelismo?

Continua a pagina 2

DIKTAT DI LETTA, I CAPIGRUPPO DEL PD DOVRANNO ESSERE DONNE NO DEI COLONNELLI. DELRIO: «LESA L'AUTONOMIA DEI PARLAMENTARI»



I capigruppo
Graziano Delrio,
60 anni,
e Andrea
Marcucci, 55

CIAO MASCHIO

Colombo a pagina 10

DALLE CITTÀ

Verso le amministrative

**Candidato sindaco
Quindici giorni
per un'intesa
Lepore-Aitini**

Orsi in Cronaca

L'ospite della nostra newsletter

**Lo stile tenace
di Lavinia Turra:
«La moda è vita»**

Cucci in Cronaca

Basket, i vertici del Consorzio

**«Gli stipendi
della Fortitudo
verranno pagati»**

Selleri nel QS



Solidarietà bipartisan. Ma Lega e Pd litigano

**Coppia gay aggredita
Calci e pugni per un bacio**

G. Rossi a pagina 11



Tony Dallara: la Monroe profumava di donna

**«Io, Marilyn e i Platters
Da Sanremo all'America»**

Cutò alle pagine 16 e 17



LUNEDÌ 22 MARZO 2021

Concorde

IL SECOLO XIX

DEL LUNEDÌ

Concorde

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ con "ELLE" in Liguria, AL e AT - Anno CXXXV - NUMERO 12, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

LA SAMP INCORNA IL TORO: 1-0 ORA PUNTA ALL'OTTAVO POSTO

BASSO FRECCERO / PAGINA 34 E 35



L'ANALISI

PAOLO GIAMPIERI / PAGINA 37

IL TRIS DELLE LIGURI AL MOMENTO GIUSTO

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 10
Commenti	Pagina 15
Economia/Marittimo	Pagina 17
Genova	Pagina 18
Programmi Tv	Pagina 25
Arte	Pagina 30
Sport	Pagina 34

IL GENERALE FIGLIUOLO: SALIAMO A 200 MILA INIEZIONI AL GIORNO IN ITALIA, POTREMMO FARNE IL DOPIO SE AVESSIMO LE FORNITURE NECESSARIE

Vaccini, arrivano poche dosi

La Liguria arruola 300 medici

Odontoiatri e professionisti in pensione si aggiungono per aiutare le farmacie e l'hub alla Fiera di Genova

IL COMMENTO
MASSIMILIANO PANARARI
 I SEGNALI DI VITA NEL CANTIERE DEI RIFORMISTI

La realizzazione della "Cosa libdem", casa comune di riformisti e centristi non è precisamente dietro l'angolo, ma l'impressione è che stavolta i lavori siano partiti davvero. **L'ARTICOLO / PAGINA 16**

La Liguria arruola altri 300 medici, tra odontoiatri, giovani e professionisti in pensione, per sostenere la campagna di vaccinazione che entro fine mese sarà estesa anche nelle farmacie e nei tre maxi hub, uno dei quali alla Fiera di Genova. Da oggi la macchina dei vaccini si rimette in moto, ma le dosi in arrivo restano poche. Sul tema è tornato ieri il generale Figliuolo: «Saliamo a 200 mila iniezioni al giorno in Italia - ha detto - ma potremmo farne il doppio se avessimo le forniture necessarie». **SERVIZI / PAGINE 2-7**

IL CASO
Fabio Poletti
 Lombardia nella bufera, solo un anziano su 10 prenotato con l'avviso

È bufera su Aria, la struttura della Regione Lombardia che coordina il piano vaccinazioni. Solo un anziano su dieci viene avvisato della prenotazione. Molti sindaci si mobilitano e protestano. **L'ARTICOLO / PAGINA 3**

L'INTERVISTA
Marco Zatterin
 Gualtieri: «Sostegni ok la Lega ora smetta di fare propaganda»

L'ex ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri commenta con favore il decreto Sostegni appena approvato dal governo Draghi. E alla Lega che alza il prezzo dice: «Smetta di fare propaganda». **L'ARTICOLO / PAGINA 8**

GENOVA, FORTE SANGIORGIO



La custode del tempo che dà l'ora esatta a chi è in navigazione

Guido Barbazza
 Chi e come stabilisce l'ora esatta? A quale ritmo si regola l'istante di mezzogiorno? Nel cuore del Forte San Giorgio, a Genova, sede dell'Istituto Idrografico, nel suo segreto baricentro, è ancora attiva la sala che custodisce i meccanismi di riferimento. È la Sala degli orologi, il laboratorio dove opera Rita Lecesse, la "Custode del tempo". **L'ARTICOLO / PAGINA 14**



Amazon, oggi primo sciopero in Italia di 40 mila addetti
 Il centro Amazon di Castel San Giovanni, a Piacenza: driver e addetti alla logistica oggi si fermano **RICICCO / PAGINA 17**

MODAEBEAUTY

UN PORTALE PER LA DONNA CHE CAMBIA



MASSIMO GIANNINI
 La moda è prima di tutto "l'arte del cambiamento". Basterebbe questa riflessione di John Galiano per capire perché un gruppo editoriale come il nostro lancia il nuovo hub "ModaeBeauty". Ovunque ci sia cambiamento, noi ci siamo. Con la forza delle nostre piattaforme, la carta e il digitale, per raccontarvi tutto ciò che muta e muterà nel costume, nella società, nelle relazioni affettive, nel tempo libero.

La pandemia ha stravolto le nostre vite, in ogni senso. Non solo sul piano sanitario e finanziario. Nulla è più come prima: comportamenti, abitudini, rapporti tra le persone e con le cose. Le donne sono state più colpite: dal virus hanno sofferto tutto il male, ma hanno spremuto tutto il bene. Perché le donne sono da sempre la leva fondamentale di ogni rivoluzione. E alle donne è dedicato "ModaeBeauty", il portale Internet che da oggi debutta nelle homepage di tutti i quotidiani nazionali e locali del network Gedi.
 C'è una community straordinaria, 14 milioni di donne, che insieme a parità e diritti cerca anche idee nuove per interpretare e "abitare" la modernità, in tutte le sue forme. Non solo estetiche, ma anche etiche. Non solo commerciali, ma anche immateriali. "ModaeBeauty" nasce per loro, esiste per loro. Perché ha ragione Marc Jacobs: i vestiti non significano nulla, finché qualcuno non inizia a viverci dentro. —

MERCATO DELLA FOCE
 VIA DELLA LIBERTÀ
CONSEGNE A DOMICILIO RAPIDE E SICURE
CHIAMACI AL 393.888.72.92 • 347.444.34.88

Partners: Pomi, Barmigiano, Danelli, Ipronti

LUNEDÌ TRAVERSO | **IL FUTURO CONDIZIONALE** | **CLAUDIO PAGLIERI**

Sono tanti gli errori di grammatica che mi fanno rabbrivire, e che purtroppo trovo quotidianamente su giornali, siti web, post di persone istruite. Su alcuni dovrei ormai arrendermi, tanto sono diffusi, tipo "vicino Roma" senza la "a", "gli" al posto di "le", gli apostrofi dopo l'articolo al maschile, "ce" al posto di "ci", per non parlare della totale confusione in materia di accenti acuti, otusi, scomparsi. Qui il lavoro sporco è già stato fatto, e i correttori dei telefonini stanno dando solo il colpo di grazia. Sponderò l'ultimo anelito di resistenza per combattere un errore che vedo emergere sempre più spesso: il futuro di avremo, dovremo, potremo scritto avremmo, dovremmo, potremmo con due m. Temo che alle scuole elementari e medie i ragazzi siano troppo impegnati in corsi di teatro, seminari di espressione corporea e laboratori di ricette tipiche per occuparsi anche del condizionale. Un secolo fa vedere scritto "Noi tireremo dritto" (fino alla prima curva, come chiosava Grunf di Alan Ford) sarebbe stato liberatorio, oggi non mi diverte affatto. Ma siccome nulla accade per caso, il condizionale che sostituisce il futuro è lo specchio di quest'epoca di annunci roboanti e di precipitosi dietrofront: "A settembre avremo vaccinato tutti", solo che le trombosi, la Merkel, i medici di famiglia, le Primule, i lavoratori fragili, Johnson, ho bucato una gomma, non mi è suonata la sveglia... e allora "A settembre avremo vaccinato tutti" sembra decisamente più corretto. —

GIOIELLERIE CASH & GOLD
COMPRO ORO

Via XX Settembre 10/R (angolo Via Granello)
Tel: 010 583102
WWW.COMPROGENOVA.IT



STUDIO LEGALE MARCO LANDOLFI
 Tel. 06.45 54 89 45
 349 77 13 786

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

STUDIO LEGALE MARCO LANDOLFI
 Tel. 06.45 54 89 45
 349 77 13 786

Lunedì 22 marzo 2021
 Anno LXXVII - Numero 80 - € 1,20
 Santa Lea di Roma

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Toscana (da Falerona a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
 e-mail: direzione@iltempo.it

NUOVE REGOLE PER LO SMART WORKING DI STATO

Addio furbetti del lavoro agile

Pacchia finita per i fannulloni degli uffici pubblici | *Basta con le percentuali fisse L'organizzazione sarà decisa in base alle mansioni* | *A maggio il cambio delle norme a meno che ci sia la proroga dello stato d'emergenza Covid*

Biancocelesti ok a Udine. Giallorossi sconfitti in casa dal Napoli

Marusic rilancia la Lazio. La Roma paga l'Europa



Austini, Carmellini, Pieretti, Rocca, Salomone e Zotti alle pagine 20, 21 e 22

La sindaca ha deciso di revocare il contratto alla compagna del responsabile del Bilancio, Lemmetti Raggi licenzia la fidanzata dell'assessore

In provincia «primule» appassite
 Tre bus per il vaccino
 L'odissea di un over 75

Sbraga a pagina 14

... La sindaca di Roma Virginia Raggi sarebbe pronta a licenziare Silvia Di Manno, compagna dell'assessore al Bilancio, Gianni Lemmetti, assunta da pochi giorni nella segreteria del responsabile dell'Urbanistica del Campidoglio, Luca Montuori, formalmente per curarne l'agenda.

Magliaro a pagina 13

Oggi è la giornata dell'acqua
 Un Recovery idrico
 Il piano Acea per Roma

Caleri alle pagine 10 e 11

... Niente smart working per i «furbetti» che stanno a casa sul divano invece di lavorare. O ancor peggio, per quei dipendenti che spengono addirittura i computer per andare a fare shopping. Inizia a delinarsi il «nuovo» lavoro agile nella pubblica amministrazione. Il ministro Renato Brunetta non vuole più vedere uffici con i cartelli «chiusi per smart working». Ecco le nuove regole.

Mineo a pagina 3

La guerra dei sieri

Boom di anziani non vaccinati nella Toscana che salva i pm

DI FRANCO BECHIS

La Toscana di Eugenio Gianì è l'ultima regione italiana ad avere dato almeno una dose Pfizer o Moderna a chi ha più di 90 anni: ha vaccinato solo il 27,8% di quella platea che è quella più colpita dalla letalità del coronavirus e complessivamente ha immunizzato solo il 5,3% degli ultraottantenni (...)

Segue a pagina 4

Accuse e liti alla Asl di Cosenza

La sfuriata di Morra per proteggere i suoceri

DI FRANCESCO STORACE

Diciamo la verità, senza Nicola Morra la vita dei giornalisti sarebbe davvero triste. Perché c'è sempre il presidente della commissione antimafia a movimentare le giornate, ad alimentare le rotative, ad eccitare le vocazioni anticasta. Crede di essere un eroe, si trasforma facilmente (...)

Segue a pagina 5

L'intervista a Justine Mittera

La sosia di Marilyn «Voglio fare la prof»

Terzi a pagina 19

la S TORACIATA
 Un anno fa Scanzì diceva che il Covid era un raffreddore. Un anno dopo salta la fila per vaccinarsi

LAURENTI
 COMPRO E VENDO
 ROLEX
 PATEK PHILIPPE
 AUDEMARS PIGUET
 OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
 Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
 06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario
 di Maurizio Costanzo

Incredibile. Leggo che, secondo uno studio di un Istituto Scientifico straniero ci sarebbe un pianeta che ha una temperatura superficiale simile a quella di Venere e un'atmosfera compatibile con le forme di vita. Questo pianeta, che però si trova a distanza di 26 milioni di anni luce, sarebbe abitabile anche dai terrestri. Il pianeta si chiama "Gliese 486b". Purtroppo non so calcolare quanto ci può impiegare un astronauta con umani a fare 26 milioni di anni luce. Non facciamoci illusioni, temo che questo pianeta o si avvicina o è meglio far finta di niente.

È TORNATO il BORGHESE
 Direttore Giuseppe Sanzotta

OMAGGIO
 Copie 4
 333,67 € 05,74

**PAGINE srl - Via Gregorio VII, 160 - 00165 Roma
 Tel. 06 45468600 - luciano.lucarini@pagine.net**



IO Lavoro

Sanità: meglio Oltreconfine Italia in coda su salari e tutele

da pag. 41

• Anno 30 - n. 57 - € 3,00 - OF: 4,50 - Sped. in abb. post. L. 1109/1994 - DCB Milano - Lunedì 22 Marzo 2021 -
 Con +70p 2021 a € 9,00 in più; con +1 abbinamento del March 2021 a € 6,00 in più; con +1 mensile del superbonus a € 5,00 in più

TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

Affari Legali

La pandemia ridisegna la professione di avvocato

da pag. 27

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

L'unione di fatto di più particelle catastali mette in salvo il Superbonus

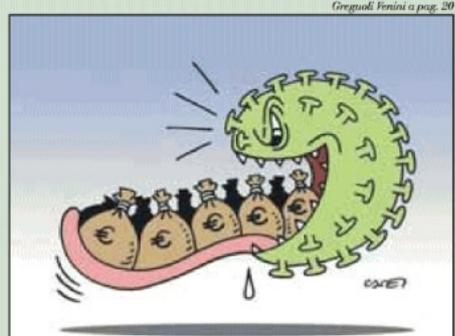
Loconte De Leo a pag. 13

110% con effetti collaterali

L'attuazione del Superbonus sta facendo registrare aumenti di prezzi sulle forniture edilizie fino al 30/40%. E vari problemi sulla cessione dei crediti

La maxi detrazione del 110% sta rivelando lo primo, inaspettato, reazione avversa: rincari a fronte di sconti e crediti promessi. Con un costo dei ponteggi aumentato di oltre il 50% e prezzi delle lavorazioni che lievitano per premurarsi contro richieste di sconti da parte dei clienti. La colpa? Proprio del superbonus che eleva l'aliquota di detrazione delle spese per interventi in ambito di efficienza energetica e antisismici. L'allarme arriva da diversi professionisti e lì dove ancora incrementi non ce ne sono stati, gli operatori hanno già messo in conto che ciò a breve si verificherà. Mentre quel che è già certo è l'effetto frenante della troppa burocrazia che sta dietro l'agevolazione e la scadenza troppo ravvicinata per fruirne (30 giugno 2022).

Come pago? App su smartphone e piattaforme sempre più usate



Gregori Perini a pag. 20

Se il legislatore è disconnesso

La normativa sul 110% è la dimostrazione più eloquente di quanto il potere politico e legislativo sia scollegato dalla realtà di tutti i giorni. L'idea era quella di dare uno stimolo a un settore da tempo in sofferenza, quello dell'edilizia, con una misura che nel contempo migliorasse l'impatto estetico e quello energetico del parco immobiliare. Senza dimenticare un contributo alla lotta all'evasione. Sembrerebbe un'idea geniale, in effetti. Ma la sua messa a terra sta rivelando riavvolti un po' meno idilliaci.

Il settore dell'edilizia e quelli connessi (progettazione, banca, assicurazioni) ha sicuramente ricevuto una scossa positiva, ma finora solo a livello ideale. I lavori operati dal Superbonus già cantierati sono infatti poche centinaia a causa delle incredibili complessità burocratiche e interpretative, che hanno finito per scoraggiare molti proprietari. Anche i tempi di risposta delle amministrazioni pubbliche, spesso dilatati a causa del Covid, ma qualche volta a causa del disordine (e addirittura della mancanza)

causa a pag. 2

IN EVIDENZA

Decreto Sostegni - Dai finanziamenti a fondo perduto all'esonero contributivo per gli autonomi: le misure per rilanciare l'economia

Poggiani a pag. 5

IO ONLINE Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

LE INSIDIE DELLA RETE

Contro i cyberbulli è una battaglia ad armi spuntate

Flop delle denunce

Ciccia Mezzina a pag. 4

YOUR GATEWAY TO THE FUTURE

OLTRE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.

Ci sono scelte che rivoluzionano il business. Affrontare la trasformazione digitale con Retelit significa scegliere l'unicità di un Gruppo che ha saputo concentrare in una sola identità molteplici soluzioni e competenze digitali. Dall'infrastruttura al cloud, dalle realtà applicative, l'ipertecnologia e il cloud computing. È davvero l'inizio di una nuova era. Una porta d'ingresso al domani.

RETELIT
Make business smarter

www.retelit.it

Facebook, Instagram, LinkedIn, YouTube icons

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 22 marzo 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Sciopero e mobilitazione in Toscana

«Stop corse frenetiche dei corrieri Amazon»
Oggi niente consegne
Vetusti nel Fascicolo Regionale



E giovedì inserto in omaggio

Il viaggio di Dante in Lunigiana
Rosi nel Fascicolo Regionale

Ritardi e furbetti, il caos dei vaccini

Naufraga il modello lombardo: non partono gli Sms ai pazienti, gli hub restano deserti. Polemica in Toscana: liste aggirate Studio Ispi: andavano immunizzati prima tutti gli anziani, avremmo avuto meno morti. Speranza ottimista: un'estate quasi normale

Servizi da pag. 3 a pag. 8

Inefficienza e furbizia

In mostra i nostri peggiori difetti

Gabriele Canè

Se osserviamo che qualcosa non va, beh, è appunto un'osservazione facile, facile. Incontestabile. Se trasformiamo l'osservazione in domanda, la risposta è altrettanto ovvia: perché mai il sistema sanitario nei suoi meccanismi complessivi e in quello specifico delle vaccinazioni dovrebbe funzionare come un orologio? E perché mai non dovrebbero esserci i soliti furbetti salta file, singoli e collettivi, nell'Italia dei moralisti da talk-show? Perché il nostro modello non dovrebbe mostrare crepe e ritardi se negli anni è stato mutilato nelle risorse e burocratizzato dal clientelismo?

Continua a pagina 2

DIKTAT DI LETTA, I CAPIGRUPPO DEL PD DOVRANNO ESSERE DONNE NO DEI COLONNELLI. DELRIO: «LESA L'AUTONOMIA DEI PARLAMENTARI»



I capigruppo Graziano Delrio, 60 anni, e Andrea Marcucci, 55

CIAO MASCHIO

Colombo a pagina 10

DALLE CITTÀ

Firenze

Feste clandestine nelle case Raffica di multati

Agostini in Cronaca

Firenze

Recuperati i bozzetti rubati a Campeggi

Mugnaini in Cronaca

Fiorentina

I viola vanno ko: rimonta del Milan Prandelli alla fine ha un malore

Servizi nel Qs



Solidarietà bipartisan. Ma Lega e Pd litigano

Coppia gay aggredita Calci e pugni per un bacio

G. Rossi a pagina 11



Tony Dallara: la Monroe profumava di donna

«Io, Marilyn e i Platters Da Sanremo all'America»

Cutò alle pagine 16 e 17

PROVA
SUSTENIUM
Bioritmo3
Multivitaminico 3
CON VITAMINA C, VITAMINA D E ZINCO.
L'INTEGRATORE MULTIVITAMINICO CON PIÙ DI 70 BENEFICI* PER IL BENESSERE FISICO E MENTALE.
*INDICAZIONI SULLA SALUTE APPROVATE PER LE VITAMINE E I MINERALI CONTENUTI NEL PRODOTTO.





la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 28 - N° 12

Lunedì 22 marzo 2021

Oggi con Affari&Finanza

In Italia € 1,50

Vaccini, il piano Draghi per scuotere l'Europa

Servono in fretta più dosi: azione comune con Merkel e Macron per affiancare von der Leyen negli acquisti. Il commissario Breton: entro il 14 luglio nella Ue tutti immunizzati. Pronta la mappa delle nuove fabbriche. Lombardia ancora in tilt. Figliuolo manda i suoi tecnici in ogni Regione

L'editoriale

La politica e la scienza

di Ezio Mauro

Contro la potenza d'assalto del virus ci rifugiamo dentro un triangolo di protezione formato dalla scienza, dalla politica e dalla pubblica opinione. Non c'è molto altro.

continua a pagina 27

di Claudio Tito

Una locomotiva europea con i motori di Italia, Germania e Francia. In grado di trainare politicamente tutta l'Unione e soprattutto la Commissione. Superando le incertezze che si sono registrate nella gestione dell'emergenza Covid. In vista del Consiglio europeo Mario Draghi sta cercando di imprimere una accelerazione alla campagna vaccinale.

a pagina 3
I servizi da pagina 2 a pagina 11
con il punto di Stefano Folli a pagina 27

La sindaca di Crema



Il vuoto Disguidi nell'invio degli sms per i vaccini. In foto, Cremona

La svolta al femminile

Letta spariglia il Pd "Basta uomini capigruppo"

Mappe

Se M5S si trasforma nel partito di Conte

di Ilvo Diamanti a pagina 15

Il segretario del Pd Enrico Letta indica le priorità del nuovo corso, partendo dalla richiesta di avere due donne come capigruppo alla Camera e al Senato. «Non posso immaginare che nel nostro partito ci siano solo volti maschili al vertice», dice. Saranno i gruppi a scegliere. Malumori tra i dem.

di Casadio, Ceccarelli e Cuzzocrea alle pagine 12 e 13

"Non convocano gli anziani e il centro resta deserto"

di Zita Dazzi a pagina 5

Sconfitta a Torino

Il Benevento beffa la Juve e gela Pirlo



di Condò, Crocetti e Gamba alle pagine 32 e 33

Le accuse cinesi

Elon Musk adesso deve fuggire dalla spy story

di Federico Rampini

Le auto Tesla non fanno spionaggio, né in Cina né in America». È dovuto intervenire in persona Elon Musk, fondatore della marca californiana di auto elettriche, per tentare di spegnere un'improvvisa crisi su un mercato strategico.

a pagina 19

Donne

ModaeBeauty lo stile diventa digitale

di Maurizio Molinari



C'è qualcosa che lega la moda e la scrittura». Seduto nello studio della casa nell'Upper East Side di Manhattan, è stato lo scrittore Gay Talese a descrivermi qualche anno fa una coincidenza di valori che accompagna due arti apparentemente lontane. C'è questo nesso all'origine del nuovo content hub del gruppo Gedi, ModaeBeauty, che debutta oggi.

a pagina 22

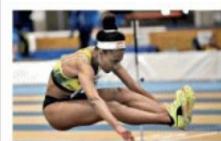
Amori e lussi del gentiluomo di nome Anne

di Natalia Aspesi

C'è qualche signora che ricordi di essere mai stata corteggiata con tanta veemenza e adorazione, rispetto e audacia, lacrime, sorrisi, piccoli doni tipo fiorellini di campo, per settimane e settimane, per lettera, con poesie?

a pagina 30

Larissa Iapichino "Il mio salto oltre il Covid"



di Mattia Chiusano a pagina 23

PROVA CON VITAMINA C, VITAMINA D E ZINCO.

SUSTENIUM

Bioritmo3 Multivitaminico

L'INTEGRATORE MULTIVITAMINICO CON PIÙ DI 70 BENEFICI* PER IL BENESSERE FISICO E MENTALE.

*INDICAZIONI SULLA SALUTE APPROVATE PER LE VITAMINE E I MINERALI CONTENUTI NEL PRODOTTO.

A. MENARINI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982293 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Venezia, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Etiopia | I massacri senza testimoni nel Tigray | L'Onu denuncia i crimini, gli Usa: ora un'inchiesta

DOMENICO QUIRICO ••• 16-17

Calcio | Clamoroso ko in casa col Benevento: 0-1 | La Juve dice addio alla rincorsa scudetto sull'Inter

BARILLA, ODDENINO E GARANZINI ••• 24-25



LA STAMPA

LUNEDÌ 22 MARZO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € • ANNO 155 • N. 80 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DCB - TO • www.lastampa.it

GNN

UN'OCCASIONE PER SALVARE LA REPUBBLICA

MASSIMO CACCIARI

ome spesso mi accade in momenti in cui mi sento sedotto da pensieri vanamente pessimistici mi reco da un vecchio amico, maestro di realismo e disincantato. Sì, la situazione è catastrofica, mi dice. Tutto ciò che è solido si dissolve nell'aria. Ma questo è bene. Il mondo è in fondo una vera repubblica, dove tutto è vita, dove nulla riposa, dove il conflitto stimola intelligenza e creatività. Dove il sentimento della libertà (poiché più di un sentimento la libertà certo non è) può far compiere prodigiose imprese. Pessima non è la catastrofe, ma la sua coscienza, ovvero il modo in cui la si affronta. I mutamenti di stato si fanno quando, cioè, uno stato va rifondato e non ammettono pallide ragionevolezza, tattiche di adattamento, estenuanti rinvii. Tutto questo può anche funzionare quando sussista un equilibrio e i rapporti tra interessi, funzioni, organi dello Stato siano ben temperati.

Oggi mi pare di per quanto possa capire dall'eremo in cui mi hanno costretto la situazione è opposta. Occorre realismo nell'analisi, occorre ragionare lungo il percorso della rifondazione. Ma senza impeto non si andrà da nessuna parte. Sono anni decisivi, mio vecchio amico, ed è contraddizione in termini voler affrontare anni simili pensando di poter non decidere, non tagliare col passato. Fede addirittura che ci si ricomponga tranquillamente senza neppure chiarire le ragioni che avevano portato a clamorose rotture. Quasi appunto fosse una virtù evitare il confronto, che è sempre, se davvero tale, polemico, e fingere che una finta unità sia il bene supremo. Si sono momenti nella storia in cui le nature rispettive possono funzionare egregiamente, quando si tratti di consolidare lo Stato; il nostro dovrebbe essere piuttosto quello delle nature impetuose, poiché non c'è davvero nulla, temo, che valga la pena consolidare.

CONTINUA A PAGINA 19

FRENANO I CONTAGLI. INTERVISTA A GINO STRADA: ECCESSIVO IL DIVARIO TRA LE REGIONI

Vaccini, consegne a rilento solo 200 mila dosi al giorno

ombardia, a isato un anziano su Draghi all e linea dura con i produttori

NICCOLÒ CARRATELLI

Procedono a rilento le consegne dei vaccini. Mancano le dosi e si prosegue con 200 mila immunizzazioni al giorno.

Cremona si arrende "Chiamate 58 persone dovevano essere 680"

FABIO POLETTI INVIATO A CREMONA

Il sindaco di San Bassano Giuseppe Papa, per il secondo giorno consecutivo fa il miracolo. E anche ieri mattina, dopo aver tirato fuori dal deposito due autobus di linea, ha portato a vaccinare in fiera a Cremona, 15 ultraottantenni.



Il centro per le vaccinazioni semivuoto alla Fiera di Cremona

SALVINI: CI VORREBBERO 100 MILIARDI. DA LUGLIO NIENTE CASSA COVID PER CHI LICENZA

Ristori, l'ira delle aziende: "Troppo poco"

Letta: Pd e 5S alleati e Renzi non metta veti

STEFANO TAMBURINI ••• 11

Gualtieri: bene il decreto la Lega fa propaganda

MARCO ZATTERIN ••• 8



PAOLO BARONI

Protestano le imprese che giudicano insufficienti, rispetto alle perdite subite, i ristoranziani. Bare i ristoranti parlano di «contributi non adeguati e poco tempestivi».

GREEN E DIGITALI ECCO LE PRIORITÀ

FRANCESCO PROFUMO

e transizioni sono veloci: il digitale, la ricerca per ridurre le emissioni e la pandemia hanno modificato stili di vita e lavoro.

UN PORTALE PER LA DONNA CHE CAMBIA

MASSIMO GIANNINI

MODA-BEAUTY



a moda è prima di tutto l'arte del cambiamento. Basterebbe questa riflessione di John Galiano per capire perché un gruppo editoriale come il nostro lancia il nuovo hub ModaBeauty. Ovunque ci sia cambiamento, noi ci siamo. Con la forza delle nostre piattaforme, la carta e il digitale, per raccontarvi tutto ciò che muta e muta nel costume, nella società, nelle relazioni affettive, nel tempo libero. La pandemia ha stravolto le nostre vite, in ogni senso. Non solo sul piano sanitario e finanziario. Nulla è più come prima: comportamenti, abitudini, rapporti tra le persone e con le cose. Le donne sono state più colpite: dal virus hanno sofferto tutto il male, ma hanno spremuto tutto il bene. Perché le donne sono da sempre la leva fondamentale di ogni rivoluzione. E alle donne è dedicato ModaBeauty, il portale Internet che da oggi debutta nelle homepage di tutti i quotidiani nazionali e locali del network Gedi. C'è una community straordinaria, 14 milioni di donne, che insieme a parità e diritti cerca anche idee nuove per interpretare e abitare la modernità, in tutte le sue forme. Non solo estetiche, ma anche etiche. Non solo commerciali, ma anche immateriali. ModaBeauty nasce per loro, esiste per loro. Perché ha ragione Marc Jacobs: i vestiti non significano nulla, finché qualcuno non inizia a viverci dentro.

L'AGGRESSIONE DI ROMA

Perché serve una legge contro chi picchia i gay

MICHELA MARZANO

Quando è che la si smetterà di dire, scrivere o pensare che, in Italia, non c'è bisogno di alcuna legge contro l'omotransfobia, che le persone trans e omosessuali sono integrate e rispettate e che introdurre norme significherebbe restringere e intaccare la libertà di espressione?



PREOCUPAZIONI COSTANTI? Dalla ricerca scientifica nasce

LAILA

Nuovo farmaco con estratto Silexan® per combattere i sintomi dell'ansia lieve.

LAILA

Più spazio alla vita

CHEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC). Per più informazioni visitate il sito www.laila.it o chiamate il numero verde 800 10 10 10.

L'APPELLO DELL'ATTRICE

Finocchiaro: il mio film per gridare no al razzismo

FULVIA CAPRARA

arà la bellezza morbida, l'aria accudente, lo sguardo liquido dei grandi occhi neri, ma ultimamente Donatella Finocchiaro ha interpretato una serie di madri alle prese con il caleidoscopio di problemi che il ruolo richiede: «Inn da piccola ho sempre fatto la mamma».



PIMCO
pimco.it

**IL BUSINESS DEI VACCINI
PFIZER, MODERNA
ASTRA ZENECA:
COSÌ SI DIVIDONO
IL MONDO**

di **Antonella Baccaro** 5



**LA QUARTA GENERAZIONE
SNACK & SALUTE
FIORENTINI PUNTA
50 MILIONI
PER LA CRESCITA**

di **Francesca Garbarini** 29

**MUTUI
CITTÀ PER CITTÀ
CHE CASA SI COMPRA
SPENDENDO DA 500
A 1.000 EURO AL MESE**

di **Gino Pagliuca** 40

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
22.03.2021
ANNO XXV - N. II
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**



**TASSE & FISCO
LA LUNGA
CATENA
DEI PERDONI
DI UNO STATO
INEFFICIENTE**

Rottamazione e sanatorie, così la pubblica amministrazione non funziona
Vanno aiutate le categorie che non ce la fanno davvero

di **Ferruccio de Bortoli**
Con articoli di **Edoardo De Biasi, Daniele Manca, Piergaetano Marchetti, Alberto Mingardi e Marco Ventoruzzo** 4, 6, 15, 22

Paolo Merloni
Presidente esecutivo di Ariston Thermo

**ARISTON THERMO
PAOLO MERLONI:
INVESTIAMO
SU IDROGENO
E PRODUZIONE
IN ITALIA,
COSÌ AIUTIAMO
LA RIPRESA**

di **Daniela Polizzi** 10

**FINANZA
L'ADDIO ALL'EUROPA
DI LONDRA SPINGE
AMSTERDAM: MILANO?
DEVE CAPIRE MEGLIO
LE SUE AMBIZIONI**

di **Dario Di Vico** 13

**TELEVISIONI
MEDIASET CI RIPROVA
IN FRANCIA
PER CHIUDERE
LA PARTITA CON IL SOCIO
(SCOMODO) BOLLORE**

di **Federico De Rosa** 16

**LE 15 PICCOLE STELLE
DI PIAZZA AFFARI**
di **Adriano Barri** 43

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Enel ha scelto **Mitsubishi Electric** per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. **Per un clima ideale, ogni giorno di più.**

enel

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

Il Piccolo

Trieste

Soddisfatti Parisi e Samer dopo l' arrivo del primo traghetto. D' Agostino: cambio di livello. Fedriga: volano per la regione

«Piattaforma logistica, test riuscito Ora avanti con i nuovi traffici»

PAOLA BOLIS

trieste La soddisfazione di una giornata simbolica, lo slancio verso l' ulteriore sviluppo, la consapevolezza di una partita sempre più internazionale da giocare per far crescere il porto, cioè la città stessa. In una dimensione che Zeno D' Agostino definisce come «cambio di livello»: «Stiamo giocando una partita di campionato superiore» in cui «i ragionamenti locali perdono significato», dice il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dell' Adriatico Orientale.

Sono queste alcune delle considerazioni che gli imprenditori del mare - ma anche gli esponenti politici - esprimono dopo il primo attracco che ha dato vita alla nuova Piattaforma logistica di Trieste, il terminal controllato dai tedeschi di Hamburger Hafen und Logistik nella cui controllata Hhla Plt Italy continuano a sedere, in consiglio di amministrazione, Francesco Parisi della omonima Casa di spedizioni e Vittorio Petrucco di Icop. L' attracco è stato quello di un ro-ro della turca Ulusoy, rappresentata in Italia dalla Samer&Co Shipping. E la concorrenza fra operatori? Non è questo il punto, ridimensiona Parisi nei panni di socio terminalista «che opera sul mercato servendo altri operatori», qui «un armatore che ha un agente il quale è concorrente in alcune attività, ma è anche un collega». E dunque, «la collaborazione assieme alla concorrenza genera il successo di un **sistema portuale**», tanto più che «siamo cittadini di una piccola città». In attesa di operare nei prossimi mesi anche con i container - per i quali sono state acquistate due gru - Parisi sottolinea piuttosto la riuscita del test gestionale sulla nave, «una conferma per i nostri nuovi soci». Che si traduce anche in aumento dei traffici portuali, ricorda D' Agostino giudicando come l' approdo non abbia impattato sulla viabilità, una delle preoccupazioni della vigilia.

Enrico Samer sottolinea come i traffici dell' autostrada del mare con la Turchia possano «aumentare notevolmente» in presenza di aree disponibili e connessioni ferroviarie e stradali, laddove oggi quanto ad aree portuali e retroporti «siamo quasi alla saturazione». La Piattaforma ha permesso allora l' arrivo di una ulteriore nave cui altre sono destinate ad aggiungersi, con l' avvio dei binari dedicati: «Fra un paio di mesi potremo partire subito con ulteriori treni». Un passaggio importante, perché «il maggiore concorrente dell' autostrada del mare con la Turchia» è il trasporto su gomma. E insomma «sembra incredibile», chiude Samer, che alla Piattaforma si aggiungeranno in tempi brevi ulteriori spazi di espansione, anche grazie all' Accordo di programma per la Ferriera.

Più spazi per più traffici, dunque, con l' obiettivo di attrarre ulteriori investitori esteri: «È molto importante per la città e per il Paese», sintetizza Michela Cattaruzza, ad di Ocean srl.

E sulla «importanza strategica» della Piattaforma logistica - o meglio, dell' accordo fra Plt e Hhla che ha visto entrare i tedeschi nello scalo triestino - si sofferma l' imprenditore ed ex presidente degli Industriali Federico Pacorini: «Nella storia recente e un po' meno recente abbiamo visto altri protagonisti importantissimi cacciati da Trieste». Per esempio Ect di Rotterdam, «primo operatore europeo». Una parte della città ha avuto «una reazione allergica» a un qualcosa che potesse alterare gli equilibri esistenti anche al parlare di nuova Via della seta: «Fortunatamente ora con



Amburgo non è successo. Si riapre - così Pacorini - ciò che non è accaduto vent' anni fa, quando Rotterdam voleva l' unione con Trieste per chiudere l' Europa fra due poli. Il criterio è lo stesso, ma intanto con la crescita dell' economia cinese si è ulteriormente rafforzata la tensione Asia-Europa. Perciò in questa relazione commerciale è ancora più importante la posizione geografica di Trieste, e importantissimo è quanto fatto



Il Piccolo

Trieste

da D' Agostino col potenziamento della rete ferroviaria». Poi certo, al netto delle tensioni geopolitiche, «chi si occupa di logistica nel Mediterraneo e in Adriatico - dice Parisi - guarda naturalmente verso due fronti», la terra continentale europea da una parte e il Mediterraneo orientale dall' altra.

Sapendo che oltre Suez Asia non significa certo solo Cina.

L' avvio dell' operatività della Piattaforma viene salutato dal presidente della Regione Massimiliano Fedriga come «esempio di quanto la collaborazione istituzionale fra Regione, **Autorità portuale** e Comune», accanto a quella tra pubblico e privato, «si dimostri volano di sviluppo per porto, città e regione». Annotazione che si traduce in lavoro. Non per niente l' assessore regionale Alessia Rosolen ricorda come da parte di Icop vi sia stata all' interno dell' accordo di programma sulla Ferriera «immediata disponibilità rispetto all' assorbimento» dei lavoratori in eccedenza, disponibilità data anche poi anche su percorsi di formazione da attuare tramite i centri per l' impiego in vista di nuove assunzioni per lo sviluppo della Piattaforma. Un dialogo destinato a riprendere con il nuovo assetto societario di Hhla, dice Rosolen. Che ripensando all' ingresso dei tedeschi dopo il superamento della concorrenza cinese - ma anche alla partita degli ungheresi all' Ex Aquila - parla di un porto che «sta riprendendo un ruolo non indifferente in ambito europeo». «Credo che a emergenza sanitaria superata ripartiremo un po' prima degli altri perché abbiamo lavorato molto tutti quanti, si sta correndo insieme», commenta il sindaco Roberto Dipiazza, confidando che «coi tedeschi faremo il salto di qualità» dopo avere già raggiunto i 10 mila treni movimentati all' anno. Del resto il primo cittadino ha l' idea di «un unico porto da Zara a Ravenna: l' importante è che gli operatori arrivino in Adriatico, poi vinca il migliore».

Intanto la deputata dem Debora Serracchiani ricorda di avere chiesto al governo «11 anni fa, da europarlamentare, i fondi Cipe per la piattaforma logistica». E cita le risorse stanziare nel Recovery Fund per lo sviluppo dello scalo cui va «messo il turbo». Il deputato forzista Guido Germano Pettarin parla di «scalo del Nordest che grazie alla guida illuminata di D' Agostino» conferma di potere essere «protagonista in Europa». La senatrice Tatjana Rojc, evidenziata la «resilienza e lungimiranza degli imprenditori locali», annota come resti «un ultimo tassello per la definitiva svolta: la piena attuazione del regime di porto franco internazionale».

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Piccolo

Trieste

L' AUTHORITY

Impatto positivo

L' ad di Hhla Plt Italy Antonio Barbara ha detto che «la piccola competizione locale è distruttiva»: se Trieste cresce i benefici saranno per tutti.

«Stiamo giocando una partita su campionato superiore, chiaro che i ragionamenti locali perdono di significato», commenta Zeno D' Agostino. Il presidente dell' **Autorità** di **sistema portuale** annota che l' impatto sulla città dell' avvio del terminal, anche in termini di viabilità, è stato molto buono.

ATTUALITÀ 11
La spiaggia del porto di Trieste

«Piattaforma logistica, test riuscito Ora avanti con i nuovi traffici»
Sull'isola di Pinis a Barzan dopo l'arrivo del container. Un'Agostino lancia il botta. Fortino: scatta per la regione

Pinis di Barzan
L'isola di Pinis a Barzan è stata scelta per la nuova piattaforma logistica del porto di Trieste. L'area è stata liberata e si sta avviando la costruzione del terminal. Un'Agostino lancia il botta. Fortino: scatta per la regione.

Pinis di Barzan
L'isola di Pinis a Barzan è stata scelta per la nuova piattaforma logistica del porto di Trieste. L'area è stata liberata e si sta avviando la costruzione del terminal. Un'Agostino lancia il botta. Fortino: scatta per la regione.

Il Piccolo

Trieste

Stalli per scooter, tocca a viale D'Annunzio

In quattro anni realizzati 2.500 posti dedicati ai motorini. Altri 200 sono stati creati dall'Authority vicino al Porto vecchio

MICOL BRUSAFERRO

Con i nuovi stalli per scooter e motorini previsti in viale D' Annunzio, una cinquantina da realizzare per l' estate, si chiude l' operazione parcheggi per i mezzi a due ruote avviata dall' attuale amministrazione comunale, per rispondere alle tante richieste di spazi da parte dei cittadini. Finora sono stati 2.500 quelli realizzati negli ultimi quattro anni, ai quali si aggiunge il park concluso nell' estate 2020 a ridosso del Porto vecchio, per ulteriori 200 posteggi, creato, in quest' ultimo caso, dall' **Autorità portuale**.

«Viale D' Annunzio non ha stalli del genere a disposizione e gli uffici comunali stanno esaminando dove e come disegnarli - spiega l' assessore comunale al Territorio Luisa Polli -. Servirà trovare il punto adatto, per non togliere posti alle automobili, in una zona densamente popolata, dove sappiamo che è importante non eliminare i parcheggi attuali».

Lungo tutta la strada, così come nelle laterali, sono pochi i punti dove poter lasciare i motorini in modo regolare, senza intralciare le stesse auto presenti. E c' è chi finisce per occupare il marciapiede, come accade ogni tanto, ad esempio, nella vicina via della Tesa. Per il momento su viale D' Annunzio la fase è quella, come anticipato, dello studio e dell' indagine sulla zona, ma l' assessore Polli anticipa qualche numero: «Saranno una cinquantina in tutto gli stalli, distribuiti in diversi tratti, e saranno pronti in estate. Poi - aggiunge - quando sarà creata la rotonda prevista su piazza Foraggi, vedremo se si potranno ulteriormente implementare, ma per questo punto in particolare - precisa - è troppo presto per confermare la possibilità di nuovi spazi. I tecnici stanno verificando la fattibilità delle diverse opzioni».

E intanto l' assessore ricorda quanto fatto finora, anche a seguito di segnalazioni e richieste di chi abitualmente si muove in città con il motorino. «Dall' inizio del nostro mandato - ricorda la Polli - abbiamo realizzato 2.500 nuovi stalli, rispondendo alle tante domande che ci sono pervenute. C' è una sensibilità verso chi si muove in moto e scooter perché sappiamo quanto siano numerosi i mezzi di questo tipo a Trieste e quanto sia sentita l' esigenza di trovare posti adeguati per il parcheggio. Tra gli ultimi interventi - ricorda - l' implementazione di quelli su via del Teatro Romano, i nuovi disegnati in largo Barriera, per essere più funzionali e anche per evitare soste non consentite alle auto, e ancora in via Carducci, corso Italia, in via Giulia o vicino alla Questura. Ma - aggiunge - anche nelle periferie, dove è stato espresso il bisogno di posti, come Servola, via Flavia o altre zone a Borgo San Sergio».

I triestini intanto stanno cominciando a utilizzare il park a ridosso dell' ingresso del Porto vecchio, lungo la bretella parallela a corso Cavour, dove i 200 stalli realizzati si aggiungono ai tanti già pronti ormai da tempo accanto alla sala Tripovich, studiati anche per i pendolari, diretti alle vicine stazioni dei treni e delle corriere.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Piccolo

Trieste

interrogazione di babuder sul progetto

Spazio visite in Ferriera I dubbi di Forza Italia

B.M.

Sul tavolo del sindaco Dipiazza e dell' assessore all' Ambiente Polli arriva un' interrogazione del consigliere forzista Babuder. Il tema è noto: l' ex sito della Ferriera, oggetto di un' operazione di smantellamento. In quest' area la Soprintendenza ha chiesto vengano conservati alcuni elementi dell' impianto, quale memoria storica, in futuro fruibili attraverso uno spazio visite. A tale proposito Babuder ha posto alcuni quesiti, da discutere in VI Commissione, riportando delle preoccupazioni emerse dall' opinione pubblica in merito «all' eventuale presenza di residui, eventualmente nocivi nelle strutture conservate»: in questo progetto è stato coinvolto il Comune? I due membri della giunta sono a conoscenza di ulteriori elementi valutativi? Sono state avviate delle interlocuzioni con Soprintendenza, **Autorità portuale** e altri enti coinvolti? -- B.M.



La Nuova di Venezia e Mestre

Venezia

PER LO SCALO CROCIERE DELLA MARITTIMA

Sulla possibile proroga della concessione a Vtp deciderà il ministro

E.T.

Tutto ruota intorno alla possibile proroga della concessione - che scade nel 2024 .

- a Venezia terminal Passeggeri della gestione dello scalo crocieristico della Marittima.

E l' ultima parola in merito spetterà al nuovo ministro delle Infrastrutture e Trasporti Enrico Giovannini.

Il presidente della Regione Luca Zaia - dopo l' ultimo Comitato a dicembre - si era in realtà rivolto al suo predecessore per chiedere la proroga, ma il nuovo destinatario del messaggio resta appunto Giovannini.

Altrimenti per il 2024 dovrà essere bandita da parte dell' autorità Portuale di Venezia una gara europea - come non si è fatto a suo tempo per l' attuale concessione di Vtp - per la gestione dello scalo della Marittima.

Ma la Regione con la rinuncia alla maggioranza assoluta delle quote in Avps - la società che controlla anche Vtp - della sua finanziaria Veneto Sviluppo, scendendo dal 51 al 50 a favore di Venezia Investimenti (che passa dal 48 al 49 per cento), la società delle compagnie di crociera, ha già scelto di continuare con la gestione attuale per i prossimi anni, senza lasciare il passo ai privati.

Dietro la partita della concessione e del controllo della società, si gioca naturalmente anche quella della scelta del nuovo approdo per le navi da crociera, con il rischio che lo scalo della Marittima non sia più così centrale. Non è un mistero che le compagnie caldeggiavano la soluzione dello scavo del canale Vittorio Emanuele - ormai in ribasso - e non a caso la stessa Venezia Terminal passeggeri aveva presentato un ricorso al Tar - parzialmente accolto - contro l' Autorità Portuale e il Provveditorato alle Opere Pubbliche perché non aveva avuto risposta la richiesta di svolgere a proprie spese lo scavo per le caratterizzazioni dei fanghi del Vittorio Emanuele in vista della presentazione di un proprio progetto.

Ma il **Porto**, pur accettando l' invito del Tar a renderli possibili o a passare la mano a Vtp, ha deciso poi di farli autonomamente.

--E.T.



I | progetto

Una chiatta galleggiante per i posteggi del Centro

Il sindaco Bucci rilancia un'idea del 2005 mai realizzata e la affida alla Genova Parcheggio L'assessore Campora: "Ci sono troppe auto nel cuore della città, questa è una opzione green"

di Stefano Origone Una chiatta- posteggio in porto, ormeggiata alle banchine alle spalle dell' ex Mercato del pesce. L'idea di rispolverare un vecchio progetto del Comune finito in un cassetto quasi quindici anni fa, al sindaco è venuta in mente in una delle riunioni su Caruggi, il piano integrato di interventi con il quale Tursi punta al recupero a 360 gradi del Centro storico, facendolo tornare ad essere un luogo vivibile, dotato dei migliori servizi, grazie a una riqualificazione e rigenerazione semi-totale. Due dei temi del progetto sono la mobilità e l'accessibilità in tutte le sue declinazioni e parlando della "fame" di posteggi e della mancanza di aree per crearli, una vecchia frase di Bucci ("abbiamo il mare, uno spazio enorme, perché non utilizzarlo?") ha fatto accendere la lampadina. Ed ecco che una visione, un disegno dimenticato, diventa un foglio bianco da cui ripartire. «Ho incaricato Genova Parcheggio - spiega l'assessore alla Mobilità, Matteo Campora - di fare una mappatura degli stalli del centro storico e aree limitrofe per un'analisi costi-benefici e per capire di quanti posteggi c'è bisogno». La partenza, è un progetto del 2005, ancora presente sul sito di Genova- Parcheggio, ma che parla di una nave garage.

«L'ipotesi- traghetto non è affatto esclusa. Se si potrà fare una chiatta galleggiante, meno costosa e più praticabile, la funzione sarà la stessa - prosegue Campora -, cioè di un'area di interscambio, anche nell'ottica dei quattro assi di trasporto. L'idea è poter raggiungere il centro storico a piedi o con una navetta e il Porto Antico con dei battelli». Saranno posteggi che potranno utilizzare i residenti, i turisti, ma anche chi vuole andare a fare shopping nel centro storico. «Non vogliamo aumentare, sempre che se ne riescano a trovare, posteggi nel cuore della città perché le auto portano solo inquinamento: la sfida green è uno dei punti cardine dell'agenda del Comune - sottolinea Campora -. Già ora il numero enorme di accessi che vogliamo diminuire - un milione l'anno - sta creando problemi». A entrare nei particolari, è Santiago Vacca, amministratore unico di Genova Parcheggio, a cui è stato affidato il "mandato esplorativo". «Il rendering che stiamo analizzando - spiega - andranno aggiornati. L'idea su cui stiamo lavorando è quella di una struttura galleggiante ancorata alla banchina in grado di ospitare 500/ 600 auto. Questo se ci limiteremo a un ponte solo. È possibile però allungare e aggiungerne uno o due, ritornando quindi al piano originale, per poter arrivare a oltre mille stalli».

Un progetto faraonico. «Terminato il primo step di analisi, lo sottoporremo all' **Autorità Portuale** e alle aziende di cantieristica perché possono mettere a disposizione il loro know- how», aggiunge l'assessore.

Coinvolgerete Fincantieri? «Stiamo parlando di un'eccellenza, direi che il suo contributo sarebbe importante. Poi ritengo che un progetto del genere, non servirà solo a creare posteggi, ma porterà lavoro». Nel gruppo che sta seguendo il progetto, c'è anche l'assessore al Commercio, Paola Bordilli. «Il centro storico è una città - osserva -, un'area invasa dalle macchine, senza posteggi e ricavarne altri sarà difficile e soprattutto aumenterebbe l'inquinamento. A nord, in centro, i posteggi ci sono; a sud, mancano, quindi proiettarsi verso il mare è l'unica soluzione». Sul posteggio galleggiante, è intervenuto anche il presidente del municipio Centro Est, Andrea Carratù.



«Questo progetto, che stiamo seguendo da vicino, risolverebbe la definitiva pedonalizzazione del centro storico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il caso

Perquisizioni e sequestri tra portuali

Destinatari delle indagini quattro componenti del Calp che contestò la " nave delle armi"

di Marco Lignana Cinque persone perquisite, sul posto di lavoro e a casa propria. Sequestrati computer, telefoni, schede sim, anche di familiari. In un'indagine della Direzione distrettuale antiterrorismo, coordinata dal pm Marco Zocco, che sta alzando la tensione nel porto di Genova. Perché fra i cinque che hanno subito sequestri da parte degli agenti della Digos, quattro fanno parte del " Calp", il Collettivo autonomo lavoratori portuali, e uno di Genova Antifascista.

Due realtà schierate in prima linea anche - nella lotta alle cosiddette "navi delle armi" che transitano nel maggior porto ligure. Due realtà che ieri, con un lungo comunicato, hanno criticato duramente la decisione di aprire un'indagine nei confronti dei cinque, leggendola come un attacco politico: « La Procura di Genova sostiene che il Calp si è reso colpevole di avere strumentalizzato la protesta con dispositivi modificati in modo da renderli "micidiali". I bengala e i fumogeni utilizzati dai portuali per attirare l'attenzione sulle navi sarebbero "micidia-li", non le armi e gli esplosivi caricati sulle navi.

In realtà il Calp ha usato un' arma "micidiale", ossia lo sciopero, che ha fatto tremare gli armatori e i terminalisti».

Il blitz è scattato lo scorso 24 febbraio. Nel decreto di perquisizione, ai portuali (assistiti dagli avvocati Laura Tartarini e Alessandro Gorla) sono contestati appunto i reati di "getto pericoloso di cose" e "accensioni ed esplosioni pericolose", entrambi contravvenzioni. Secondo gli investigatori avrebbero " strumentalizzato" la lecita attività politica dei propri gruppi per compiere " una serie indeterminata di azioni delittuose".

Nelle carte si fa esplicito riferimento alle azioni di lotta contro la nave della compagnia saudita "Bahri", che ogni mese fa scalo a Genova. Secondo Amnesty International «una nave di proprietà saudita che ha già spedito armi per decine di milioni di dollari per alimentare il conflitto in Yemen. Numerosi Stati hanno fallito nel loro obbligo internazionale di interrompere i trasferimenti di armi utilizzate per commettere crimini di guerra e altre gravi violazioni dei diritti umani».

I lavoratori del Calp, nella loro presa di posizione, invitano quindi « a non essere sottomessi alle denunce di chi con ipocrisia e arroganza parla di pace ma vive del commercio delle armi » . E citano il loro più celebre sostenitore: « Come ci ha ricordato Papa Francesco, i lavoratori del porto hanno detto no. Sono stati bravi! E la nave è tornata a casa sua. Un caso, ma ci insegna come si deve andare avanti».

Nel mirino della Procura ci sono fatti avvenuti fra il 2017 e il 2019.

Fra questi, anche diverse manifestazioni di piazza e non strettamente legate al porto, come quella del 23 maggio 2019 in piazza Corvetto, per protestare contro il comizio elettorale di CasaPound. Come ha ricordato la stessa Genova Antifascista, un avvenimento in cui «micidiali potevano essere gli agenti che hanno picchiato a manganellate il giornalista Stefano Origone » , che stava seguendo la manifestazione per Repubblica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Proteste contro le navi delle armi e blitz antifascisti: 5 portuali del Calp indagati per associazione per delinquere

Sono stati perquisiti a casa e sui luoghi di lavoro. L' avvocato: "I reati sono in gran parte contravvenzioni"

Katia Bonchi

Genova . Cinque lavoratori del collettivo autonomo lavoratori portuali sono indagati dalla procura di **Genova** per associazione per delinquere finalizzata a reati che vanno dalla resistenza all' accensione di fumogeni al lancio di oggetti pericolosi e, perfino, all' attentato alla sicurezza pubblica dei trasporti. All' alba del 24 febbraio le loro abitazioni, così come il luogo di lavoro, sono stati perquisiti dalla Digos che ha sequestrato telefoni, tablet e pc per trovare conferma di 'azioni' che il Calp ha sempre reso pubbliche sulla sua pagina Facebook. Due le tipologie di condotte contestate, da un lato quella antimilitarista in particolare con le manifestazioni e i presidi contro le navi della flotta Bahri , accusata di trasportare armi per rifornire l' Arabia Saudita nella guerra in Yemen, traffico recentemente bandito anche dall' Italia con lo stop alla vendita di bombe, dall' altra quella antifascista con blitz davanti alle sedi di Casapound, Forza Nuova e Lealtà azione, che di fatto sono consistiti in scritte e portoni sigillati con la colla. 'Per molti di questi reati, che nella maggior parte dei casi si riducono a semplici contravvenzioni gli attivisti del Calp sono stati assolti - spiega l' avvocato Laura Tartarini - oppure si tratta di processi, come la protesta di Corvetto contro il comizio di Casapound, che devono ancora cominciare'. Tra i fatti contestati la trasferta ad Arezzo, in particolare a Castiglion Fibocchi dove i militanti del Calp erano andati ad appendere uno striscione e a fare scritte contro l' assoluzione dei due aretini condannati in primo grado e assolti in appello per la morte di Martina Rossi, figlia di Bruno, membro storico del collettivo. 'La Procura di **Genova** sostiene che il Calp si è reso colpevole di avere strumentalizzato la protesta con 'dispositivi modificati in modo da renderli micidiali' - spiegano gli attivisti in un video facendo riferimento a uno degli episodi contestati - I bengala e i fumogeni utilizzati dai portuali per attirare l' attenzione sulle navi dalle stive e i ponti pieni di armi e esplosivi diretti a fare stragi sarebbero 'micidiali', non le armi e gli esplosivi caricati sulle navi. In realtà il Calp ha usato un' arma 'micidiale', ossia lo sciopero . Questo ha fatto tremare gli armatori e i terminalisti: non i razzi luminosi e i fumi colorati, ma che il traffico criminale di armi non sia solo criticato idealmente ma sia bloccato materialmente dai lavoratori ' proseguono ricordando la protesta che aveva visto protagonisti sindacati e associazioni cittadine per evitare l' imbarco nel **porto** di **Genova** di generatori destinati a un uso militare. 'Rivolgiamo un invito alla Digos e alla Procura - dicono ancora i portuali che, dopo essere stati per anni delegati della Cgil di recente hanno aderito al sindacato Usb formando un gruppo autonomo nel **porto** di **Genova** - ad acquisire dall' Agenzia Delta e dal Terminal GMT i documenti di carico e di destinazione delle merci trasportate dalle navi Bahri verso gli Stati del Medio Oriente, compresa la Turchia che, denunciata dalla stessa procura per la nave Bana in relazione all' embargo libico, impiega in Siria contro i civili le armi sbarcate dalle Bahri a Iskenderun. Che in particolare a segnalino alla Procura di Roma l' Agenzia Delta quale rappresentante delle navi Bahri che hanno trasportato dall' Italia le bombe della RWM incriminate per la strage civile procurata in Yemen'. 'Li invitiamo infine - concludono - a non essere sottomessi alle denunce di chi con ipocrisia e arroganza parla di pace ma vive del commercio delle armi, come ci ha ricordato Papa Francesco : I lavoratori del **porto** hanno detto no. Sono stati bravi! E la nave è tornata a casa sua. Un caso, ma ci insegna come si deve andare





Sollecitazione al governo a dare avvio all' operatività della nuova ZLS "Porto e Retroporto di Genova"

Nota a firma di **Signorini**, Bucci e Toti Il presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**, **Paolo Emilio Signorini**, il sindaco di Genova e commissario straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera, Marco Bucci, e il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, hanno firmato una nota per sollecitare l' istituzione del Comitato di Indirizzo e dare avvio quindi all' operatività della Zona Logistica Semplificata (ZLS) istituita con la legge 130/2018. **Signorini**, Bucci e Toti hanno ricordato che, a seguito di un proficuo confronto che ha coinvolto l' AdSP della Liguria **Occidentale**, Regione Liguria e Comune di Genova, nonché Regione Piemonte, Regione Lombardia e Regione Emilia Romagna, insieme a stakeholder pubblici e privati, è stato predisposto il Piano di Sviluppo Strategico. Il documento, che potrebbe essere posto fin da subito all' attenzione del Comitato di Indirizzo per l' approvazione e quindi l' avvio operativo della ZLS, rappresenta la sintesi del dialogo tra gli attori locali e territoriali. Inoltre i contenuti del Piano sono già stati armonizzati nell' ambito della Pianificazione di **Sistema** che sta per essere finalizzata con l' approvazione del Documento di Pianificazione Strategica. **Signorini**, Bucci e Toti hanno ricordato inoltre che, pur nelle molteplici evoluzioni che dal 2018 ad oggi hanno caratterizzato il dettato normativo, le Regioni hanno espresso fin da subito la richiesta di partecipazione all' organo di gestione della ZLS "Porto e Retroporto di Genova" e ora si attende la nomina del commissario di governo e dei rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili e del Ministero per il Sud e la Coesione territoriale. I tre rappresentanti di AdSP, Comune e Regione hanno ricordato infine che il Piano di Sviluppo Strategico si articola in tre capitoli: nel primo viene descritto lo scenario economico e logistico in cui si inserisce la Zona Logistica Semplificata; l' attenzione si focalizza sulle specializzazioni dell' ambito territoriale e sulle filiere economiche il cui sviluppo sarà promosso dalla ZLS. Il secondo capo si concentra principalmente sulla perimetrazione delle aree e sulle semplificazioni amministrative, mentre la terza sezione propone un modello di governance volto alla promozione commerciale e al supporto di potenziali investitori. Come evidenziato nel Piano di Sviluppo Strategico - hanno sottolineato **Signorini**, Bucci e Toti - la ZLS produrrebbe benefici in termini di semplificazioni e agevolazioni, con particolare riferimento allo snellimento delle procedure e all' autorizzazione unica. Inoltre, la Zona Logistica Semplificata è un' occasione per attivare iniziative di marketing che abbiano come obiettivo anche la riqualificazione delle aree portuali e urbane attraverso servizi ad alto valore aggiunto, la transizione al digitale e nuove tecnologie, e la sostenibilità sociale e ambientale delle attività logistiche e produttive. La ZLS - hanno concluso **Signorini**, Bucci e Toti - è una misura scaturita dall' attuazione dell' art. 7 comma 1 della legge 130/2018 e rappresenta un intervento nato dall' emergenza ma con la finalità di rafforzare un **sistema portuale** e logistico che, da un lato rappresenta una risorsa indispensabile per il tessuto economico-sociale della Regione e, dall' altro, espande i propri effetti sull' hinterland del **sistema**.



Il Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

dopo le proteste dei cittadini

Il Comune: «Verifica ambientale sul progetto delle ex casermette»

Consorzio sinergie nautiche e autorità portuale dovranno stilare un nuovo piano. Il rapporto dovrà dimostrare che si sono superati «gli elementi di criticità» emersi

SONDRA COGGIO

La Spezia Proprio a metà marzo, un anno fa, Legambiente, Verdi Vas, Wwf e Lipu avevano invocato la valutazione ambientale strategica per il progetto delle Casermette. Contestavano l'intervento, lamentavano la mancata partecipazione su un'opera che, dicevano, «non recupera il vecchio impianto di fusione del tritolo, ma stravolge il bosco e cancella una pagina di storia». In quei giorni, l'operazione pareva pronta a partire.

Ora, esattamente un anno dopo, il Comune della Spezia annuncia l'avvio della Vas. Significa che il consorzio delle sinergie nautiche del Levante e l'**autorità portuale** dovranno elaborare un rapporto ambientale nuovo, che dia conto anche del processo partecipativo. Si riparte dal via, dunque, a 12 anni dal protocollo di intesa sottoscritto da Comune, Difesa e Demanio, per l'acquisizione del compendio.

Nel 2012 l'area era stata messa a gara, in due lotti. Il Comune aveva trattenuto per sé la parte del porto a secco, e nel 2016 aveva stabilito di investire 3 milioni per una mega strada. Nel 2018 la nuova giunta ha ripreso le fila, approvando la concessione e mettendo in pista i lavori della strada. Solo che il quartiere di Pagliari, viste le ruspe sotto casa, ha fatto le barricate, lamentando di non essere stato più informato né coinvolto da anni. La Soprintendenza ha accolto le vivaci contestazioni dei comitati.

Ed ecco le modifiche del progetto, con una diminuzione dei volumi e un minore abbattimento di piante. Essendo «una nuova proposta», il progetto dovrà affrontare la Vas.

L'attuale intervento prevede di ristrutturare il manufatto sotto il viadotto per Lerici, per 2.249 metri quadrati, e di edificare nuovi capannoni per altri 7.227. C'è sempre il porto a secco del Comune, con destinazione produttiva di 3.370 metri quadrati, più aree esterne, e c'è la discussa mega strada, già appaltata e avviata, con ponte in cemento armato per l'attraversamento del fosso di Pagliari. E poi piazzali, luce, parcheggi ed impianti di trattamento delle acque di lavaggio delle barche.

La Vas dovrà dimostrare che il progetto supera «gli elementi di criticità» emersi fin qui, soprattutto il rischio idrogeologico legato alla «complessa circolazione sotterranea di acque», gli effetti delle «importanti opere di sbancamento» e il «rischio idraulico legato al fosso Pagliari». Andrà chiarito definitivamente «l'effettivo stato di inondabilità dell'area». E si dovrà stabilire se l'intervento «prefiguri o meno ampliamenti della darsena di Pagliari», anche per capire dove andranno le acque di scarico, che «devono confluire nella fognatura e non nel Rio Pagliari e tantomeno nella darsena, il cui scarso ricambio la configura come acqua pressoché stagnante».

Restano poi vive le prescrizioni di «particolare attenzione» alle emissioni in aria, all'acustica, all'impatto paesaggistico e al trattamento dell'hot spot inquinato, già segnalato da Arpal, e dei terreni rimossi, da conferire in discarica e non riutilizzare in loco, a fronte dei noti rischi di contaminazione del sito di Pitelli.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.





Citta della Spezia

La Spezia

Ente bilaterale nazionale porti, nuovi webinar all'orizzonte

Dopo il successo di quello dedicato ai sistemi di gestione della sicurezza e della salute sul lavoro.

La Spezia - L'Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti ha promosso e realizzato il 18 marzo scorso, con il supporto organizzativo e scientifico di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, il webinar: "Sistemi di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro e Sistemi Aziendali di Qualità: il valore aggiunto per le Imprese", rivolto alle **Autorità** di **Sistema** ed alle Imprese del settore portuale, nonché a tutte le Parti Sociali interessate di livello nazionale. Il webinar ha ottenuto un grande riscontro di partecipazione, coinvolgendo circa 90 partecipanti. Sono stati approfonditi, sia da un punto di vista tecnico che "culturale" aspetti relativi all'implementazione dei Sistemi di Gestione Sicurezza e Qualità all'interno delle Imprese, anche in ottica di gestione integrata. I lavori sono stati introdotti da Luigi Robba e Maurizio Colombai, rispettivamente Presidente e Vice Presidente di EBN Porti. In seguito, il programma ha previsto una prima parte di interventi tecnici, curati da: Alberto Di Martino, CEO ICB Quality; Renato Goretti, Vice Presidente Scuola Nazionale Trasporti e Logistica e Presidente CdA Gesta Srl; Diego De Merich e Mauro Pellicci, Rappresentanti INAIL DiMEILA. Una seconda parte del programma ha riguardato invece testimonianze aziendali, con interventi a cura di Francesco Parodi, H.S.S.E. Manager Terminal Contenitori Porto di Genova Spa Nicola Rambelli, Direzione Qualità, Sicurezza e Risorse Umane Sapir Spa. Ha moderato i lavori del webinar Genziana Giacomelli, Direttore Scuola Nazionale Trasporti e Logistica. Nell'ottica di rafforzare e dare continuità ai risultati, EBN ha previsto un follow up di progetto, in particolare attraverso la creazione di uno spazio virtuale stabile e dedicato, dove i partecipanti possono reperire materiali di studio ed intervenire dinamicamente nel confronto con gli enti promotori. A partire dai positivi risultati raggiunti, è prevista la realizzazione di nuovi webinar tematici, che possano andare incontro alle esigenze di Imprese, **Autorità** di **Sistema** e Parti Sociali, dando loro strumenti per affrontare e gestire le problematiche connesse allo svolgimento delle operazioni portuali. Domenica 21 marzo 2021 alle 16:37:24 Redazione.



Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Pasqua a Malta con Grandiosa: la sfida di Msc alla zona rossa

TURISMO Una Pasqua alternativa, senza le limitazioni della zona rossa. Questi i propositi del gruppo Msc per la crociera di una settimana a bordo della Grandiosa (nella foto), dove grazie a un rigido protocollo di salute e sicurezza si può ritrovare, pur con distanziamento, mascherine e molte altre misure, un'atmosfera di normalità. L'imbarco dal **porto di Civitavecchia** è previsto per mercoledì 31 marzo, con la nave che toccherà poi gli scali di Napoli, Cagliari, Malta e Genova, per rientrare a **Civitavecchia** il mercoledì successivo. L'itinerario è stato messo a punto evitando tappe in porti italiani nei giorni 3, 4 e 5 aprile, ovvero quando sul territorio nazionale si applicheranno le restrizioni previste per le zone rosse.

«Nel corso di questi ultimi 7 mesi la Compagnia ha portato in vacanza quasi 50.000 crocieristi in piena sicurezza, - ha affermato Leonardo Massa, managing director di Msc Crociere - grazie a un protocollo che prevede tra l'altro l'accesso a bordo con un certificato con esito negativo relativo a un test antigenico o molecolare effettuato entro le 96 ore dall'imbarco, un tampone antigenico all'imbarco e un terzo tampone a metà crociera, la misurazione continua della temperatura, un sistema di tracciamento dei contatti stretti grazie a braccialetti smart ed escursioni protette».

Intanto una nuova azione di solidarietà è stata messa in campo della Fondazione Cariciv e della Fondazione Costa Crociere, che hanno realizzato un progetto che vede coinvolte le principali associazioni del comprensorio in una distribuzione di alimentari.

In particolare la Costa Crociere Foundation ha versato al tavolo della solidarietà ventimila euro per generi alimentari. Un'azione che già si era ripetuta a gennaio nella sola **Civitavecchia**. «Dai diversi servizi sociali parlano di una situazione devastante ha spiegato la presidente Sarracco e non posso che ringraziare la Costa Crociere per l'attenzione verso il territorio».

Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Nel porto colonne di marmo a Baia affiorano nuovi tesori

LE SCOPERTE Patrizia Capuano I fondali del Portus Julius, nel Parco archeologico sommerso di Baia, restituiscono altri tesori di epoca romana: l'area marina protetta continua a svelare reperti inabissati, confermandosi uno scrigno straordinario. Durante l'ultima immersione, condotta con la collaborazione del Naumacos Underwater Archaeology and Technology, è stato scoperto in un fazzoletto di sabbia un frammento di colonna scanalata in marmo cipollino. Ma non solo. A una più attenta osservazione dei fondali, in quella stessa zona sono riemersi due grandi fusti dello stesso materiale. La notizia è stata diffusa ieri sulla pagina Fb del Parco archeologico dei Campi Flegrei, presieduto dal direttore Fabio Pagano. «Le ridotte dimensioni del frammento hanno subito spinto al recupero, avvenuto con la collaborazione del Nucleo Carabinieri subacquei di Napoli riporta la nota - Ma proprio durante le fasi di recupero, la ricognizione nell'area ha portato al rinvenimento di altri due grandi fusti nello stesso marmo». I tre reperti sono stati rinvenuti nei pressi dell'abside posta a chiusura dell'approdo. «Ci troviamo alle spalle della grande sala absidata che chiudeva questo settore del porto, che diventerà uno dei punti principali del nuovo percorso di visita in programma per la prossima stagione», aggiungono gli esperti. Il frammento, legato e recuperato con l'ausilio di un gommone dei carabinieri, è stato portato sul molo di Baia. Da qui il trasferimento nei depositi del Parco archeologico dei Campi Flegrei, dove resterà nell'attesa che si proceda alle indagini e ad interventi di restauro.

LA PLANIMETRIA L'area oggetto di ricerca, intanto, è stata definita in una planimetria, realizzata da Naumacos Underwater Archaeology and Technology: la riproduzione mostra molto bene l'abside e, all'esterno, la presenza dei due fusti scanalati in marmo cipollino. «Siamo - spiega il direttore del Parco - nella zona del Portus Julius, più vicina a Pozzuoli. In quest'area stiamo allestendo un nuovo percorso da inaugurare per la stagione estiva. Per tutela dei reperti, abbiamo preferito recuperarli e metterli in sicurezza.

Questi rinvenimenti si inseriscono nella nostra canonica attività di ricerca, finalizzata alla fruizione pubblica». E questo tratto rientra nel nuovo itinerario di visita, in corso di allestimento, che si spera di attivare all'inizio dell'estate, se la situazione Covid lo permetterà. «Il frammento e i due fusti in marmo possono essere collocati nella prima età imperiale, realizzati quali elementi architettonici di effigie a decorazione di quell'area commerciale. Ulteriori studi ci consentiranno una più precisa caratterizzazione», conclude il direttore Pagano. Plauso dal primo cittadino di Bacoli, Josi Gerardo Della Ragione. «La nostra Pompei riaffiora dai fondali marini, un museo unico al mondo.

Ringrazio il Parco archeologico dei Campi Flegrei e il Nucleo Carabinieri subacquei di Napoli per il prezioso lavoro di ricerca e difesa del nostro patrimonio storico». Di recente i fondali dell'antica Baiae hanno restituito un frammento di lucerna decorato con simboli cristiani. Il reperto, parte di un fregio parietale in marmo di una lussuosa residenza, è riemerso fra due ambienti nell'area della Villa con ingresso a «protiro», sul lato verso il lacus baianus.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Riqualficazione del porto di Cagliari, al lavoro un' azienda di Pescara

PESCARA, 21 marzo - Abruzzo protagonista nel progetto di riqualficazione del porto di Cagliari. Ha preso il via la demolizione dei ventuno silos e della torre tecnica presenti nello scalo e ad occuparsene è un' azienda di Pescara, designata dal Consorzio stabile Pangea Scarl - gruppo imprenditoriale formato da imprese operative nel settore della realizzazione e gestione di opere edili e infrastrutturali nei settori pubblico e privato - che si è aggiudicato i lavori. Edilia & Co. Srl, questa l' impresa designata dal consorzio, ha sviluppato una proposta progettuale per la demolizione di ventuno silos e una torre tecnica, che si trovano nel porto di Cagliari, sulla banchina del molo della Rinascita, come avvio di un più ampio progetto per la riqualficazione e razionalizzazione degli spazi dello scalo portuale, programmato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna. L' importo per l' abbattimento dei silos ammonta a 1,4 milioni di euro. I silos, ormai parte dello skyline del capoluogo isolano, verranno demoliti con cariche esplosive controllate, intervallate tra di loro. La demolizione dei vecchi depositi di cereali è iniziata il 18 marzo e proseguirà con altre tre spettacolari esplosioni dal 25 marzo. I

lavori si concluderanno entro aprile 2021. "Un momento storico - hanno dichiarato il presidente di Pangea, Giuseppe Luciani, il sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu, presente alla prima detonazione insieme al presidente dell' Authority portuale **Massimo Deiana** - ora abbiamo uno spazio importante con progetti in corso per un' area fondamentale per la città". La prima fase di demolizione (le altre tre proseguiranno nelle prossime settimane) ha interessato la torre servizi, alta 54,40 metri ed un tempo adibita agli elevatori per il sollevamento dei cereali. A generare il rapido collasso della struttura, la detonazione di 40 chilogrammi di esplosivo dislocati in più punti del manufatto: la caduta è stata attutita da tre materassi appositamente disposti, contornati da vasconi di 200 metri di lunghezza, riempiti di acqua e micce detonanti, disposti lungo il perimetro dei silos per la generazione di barriere per la mitigazione delle polveri. 'Questo intervento - sottolinea Luciani - dimostra che anche nei momenti di crisi possono esserci opportunità di ripresa economica e di rilancio imprenditoriale. Nonostante il difficile momento dovuto all' emergenza sanitaria - conclude il presidente di Pangea - in Abruzzo c' è una realtà solida che vince la sfida ed emigra in terra sarda'.



In Aula il dibattito sul waterfront

Due le richieste a Musumeci: modificare la perimetrazione delle aree di competenza dell' Autorità portuale e trasferire alla Regione le risorse

Sebastiano Caspanello L' antipasto è stato consumato mercoledì scorso, quando in commissione Urbanistica il presidente dell' **Autorità** di **sistema** portuale, Mario Mega, ha spiegato quali sono i piani - quelli già previsti e quelli possibili - sulla cittadella fieristica e l' intero affaccio a mare. Oggi c' è il piatto "principale", perché in consiglio comunale si discuterà una mozione che, se approvata, arriverà direttamente sulle scrivanie del presidente della Regione Nello Musumeci, a Palermo, e del sindaco Cateno De Luca, a Messina. È la mozione presentata dal gruppo Sicilia Futura, dal titolo eloquente: "Un nuovo patto per l' affaccio a mare di Messina".

Verrà discussa oggi alle 18 e prevede una serie di richieste. La prima è rivolta al presidente della Regione: «Modificare la perimetrazione delle aree di competenza dell' **Autorità** di **Sistema** portuale dello Stretto ed affidare al Comune le aree ricadenti nel demanio marittimo regionale comprese tra il torrente Bocchetta ed Annunziata e quelle comprese tra il torrente Portalegni e quelle del Porto di Tremestieri». Secondo punto: «Contrattare con il Governo nazionale il trasferimento alla Regione delle risorse e delle competenze già destinate all' Authority o ad altri Enti per interventi da attuare» in quelle aree. Terzo: «Individuare una nuova area nella quale realizzare il progetto del nuovo teatro, oggi previsto nell' area di sedime del vecchio "teatro in fiera", con la conseguente liberazione della medesima area».

Quindi «chiedere al sindaco di sostenere con forza tale mozione su tutti i tavoli competenti» e «invitare il presidente dell' **Autorità** portuale a valutare le richieste che vengono da questo massimo organo di rappresentanza della città». Sono tutti spunti che ha offerto uno dei personaggi politici più attivi nel dibattito di questi giorni, aperto, di fatto, dalla demolizione dell' ex teatro in Fiera: l' ex deputato e leader di Sicilia Futura Beppe Picciolo. «Non so come finirà e forse francamente neanche mi appassiona più tanto - è stato uno dei suoi ultimi interventi -. Penso che la gente abbia ben compreso il messaggio che abbiamo voluto lanciare: riappropriarsi dei propri spazi vitali e culturali. Decementificare al centro e delocalizzare riqualificando. Sono certo che tanti lo hanno ben chiaro e chi fa un meravigliato da ruttà oggi, lo fa non certo per nobili motivi istituzionali.

Per ottenere 10 bisogna chiedere almeno 100! Questa è la realtà storica. Abbiamo rivisto il mare e si è rivisto un dibattito in città, serio e senza insulti o insinuazioni. E questo è un altro punto a nostro favore». Dibattito a cui si iscrive, ma con una chiave di lettura diversa, anche il gruppo di iniziativa civica "Rispetto Messina", che parla di "sindrome della tela di Penelope". «Quella dello sviluppo del waterfront è una occasione strategica per lo sviluppo futuro di Messina - si legge in un documento -, che andrebbe affrontata con una visione di insieme, e non frammentata, e con un ragionamento propositivo complessivo, e non condizionato da impulsi emotivi; perché vanno tenuti presenti gli strumenti di pianificazione del territorio comunale posti in essere ed operativi, e gli interventi effettuati ed avviati. Invece, nel contesto del confronto sull' area della cittadella fieristica, sono emersi, oltre a certi aspetti surreali, accenti finalizzati a rimettere in discussione tutto quello che, in alcuni settori, è stato fatto o ideato nel corso degli anni, codificando la "demolizione" come metodo di rinascita di parti della realtà territoriale. E ci viene da pensare a come la nostra città, non solo per questo momento contingente, ma in generale sia caratterizzata o



"contagiata" da quella che può essere definita "sindrome di Penelope".



Gazzetta del Sud

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Una sindrome che ha portato, nel corso dei decenni, a rimettere in discussione qualsiasi scelta fosse stata compiuta, anche quando tale scelta avesse consumato tutti i passaggi previsti per divenire "fatto" concreto». Ignorata la continuità amministrative, «si sono fatte, spesso, prevalere le logiche parziali dei vari amministratori. La concezione del "possesso" delle istituzioni locali, rimodellate sulla propria "equazione personale", gestite come se si trattasse di una società privata. Tutto ciò - conclude Rispetto Messina - ha portato, insieme ad altri fattori, ad una inevitabile perdita di credibilità del **sistema** Messina e di chi lo ha rappresentato e lo rappresenta».

Gamm e mostra di Vara e Giganti È partita la "missione Palacultura"

La Galleria d' arte moderna sarà polo d' attrazione per eventi

Sebastiano Caspanello Due delibere approvate in Giunta per confermare un obiettivo: fare del Palacultura il polo d' attrazione turistica per eccellenza della città. Un obiettivo fissato da mesi dal tandem Cateno De Luca-Enzo Caruso e che si concretizza in due atti approvati nei giorni scorsi. Il primo ruota attorno alla valorizzazione della Gamm, la Galleria d' arte moderna. L' iniziativa rientra nella «strategia di accoglienza» messa a punto dall' assessorato alla Cultura, retto da Caruso, appunto, «in sinergia con le compagnie di navigazione e i tour operator», e che comprende l' installazione di una segnaletica con percorsi pedonali e la stampa di nuove cartine turistiche da distribuire all' Info Point, come anticipato nelle scorse settimane. Strategia che è figlia di un obiettivo chiave, per la fase post-pandemia, dell' **Autorità di sistema** portuale: prolungare la permanenza dei turisti in città, aumentando la durata di sosta delle navi e prevedendo anche una sosta notturna. Il che significherebbe turisti in giro non solo la mattina o ai piedi del Campanile per lo "spettacolo" di mezzogiorno, ma anche la sera, linfa vitale per i locali del centro, messi in ginocchio dalla crisi legata al Covid.

Per questo sono stati già attivati alcuni tavoli tecnici, voluti dal sindaco, tra assessorati e società partecipate, per lavorare sull' accoglienza dei turisti: dall' arredo urbano ai servizi di trasporto, dall' approvvigionamento idrico delle fontanelle alla pulizia e il decoro lungo i percorsi più frequentati del centro storico.

In questo contesto, l' input è quello di creare poli di attrazione, viene spiegato nella delibera, «che mettano in evidenza le peculiarità del territorio, sia dal punto di vista storico-artistico che ambientale, offrendo ai turisti in sosta o in transito la possibilità di godere delle bellezze dello Stretto di Messina, i paesaggi, i beni culturali, la gastronomia e la natura».

Un ruolo strategico non può non averlo, dunque, il Palacultura e, al suo interno, la Galleria di arte moderna, che vanta opere di artisti come Mirò, Tadini, Schifano, Canonico, Corsini, O' Tama. Tutte opere esposte in modo permanente al primo piano, ma che adesso vanno ulteriormente valorizzate.

Il primo passo, dunque, sarà la messa in sicurezza dei beni storico-artistici di proprietà del Comune, la delimitazione e la chiusura dell' ingresso della Galleria al primo piano, con il ripristino dell' impianto di videosorveglianza e di climatizzazione. Il secondo passo, invece, porta all' istituzione di un Comitato scientifico, «i cui componenti saranno selezionati mediante avviso pubblico, con il compito di supportare l' ufficio nella predisposizione di un regolamento, attivare strategie di comunicazione e progettare eventi finalizzati ad accrescere le presenze di turisti, cultori e appassionati d' arte». Un polo attrattore di eventi, perché no di mostre internazionali, e non più solo una "galleria" aperta, quasi decontestualizzata.

E proprio il Palacultura - questa è la seconda delibera - ospiterà, al pianterreno, la mostra permanente della Vara e dei Giganti. La Giunta ha dato mandato agli uffici di «delimitare gli spazi individuati con opportuna pannellatura», «provvedere all' allestimento della mostra, con apposita progettazione e realizzazione di pannelli esplicativi ed espositori, con impegno di spesa sul capitolo della tassa di soggiorno» e soprattutto «pubblicare con avviso pubblico una manifestazione d' interesse tra i collezionisti e gli studiosi di Storia patria per il reperimento di materiale documentale e reperti».



Shipping Italy

Focus

Allarme di Confindustria sui noli container: Situazione sta diventando esplosiva

Nel sistema associativo la questione dei noli marittimi sta ora diventando esplosiva e si sta sovrapponendo al deciso incremento dei prezzi delle materie prime. Lo ha detto Giuseppe Mele, direttore Coesione territoriale, infrastrutture e trasporti di Confindustria, in occasione del convegno organizzato da Animp per affrontare il delicato tema dell'andamento anomalo dei noli marittimi e del relativo impatto sulla filiera dell'impiantistica. Mele durante il suo intervento ha sottolineato come questo andamento dei noli marittimi rischia di coinvolgere la stessa geografia economica globale. Il nostro export rischia di essere non solo meno competitivo ma anche di essere sostituito da forniture di prossimità'. La riduzione della nostra competitività commerciale coinvolge inevitabilmente trasporto marittimo e spedizioni nazionali. Servirebbe secondo il rappresentante di Confindustria un approccio di sistema-Paese, basato su una maggiore collaborazione tra domanda manifatturiera, trasporto marittimo e spedizioni. Come? ha domandato.

